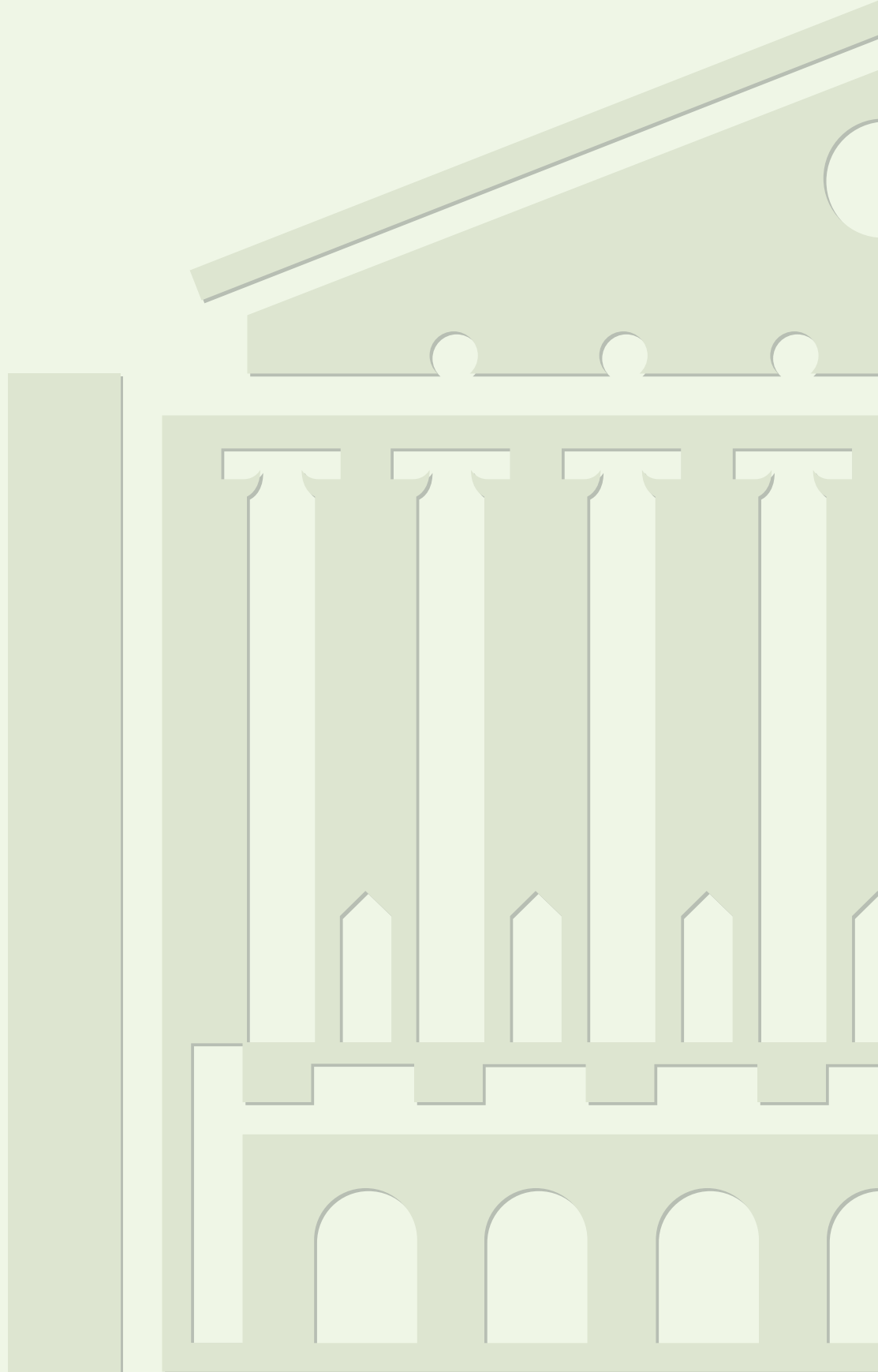


2009

Resoconto Intermedio sulla Gestione

del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2009



Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2009 (*)



BANCA POPOLARE
DI MILANO

Società Cooperativa a r.l. fondata nel 1865
Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme – Banca Popolare di Milano
Capitale sociale al 31.03.2009: Euro 1.660.136.924
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641
Sede Sociale e Direzione Generale:
Milano – Piazza F. Meda, 4
www.bpm.it – e-mail: bipiemme@bpm.it

Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche
e Capogruppo del Gruppo Bancario
Bipiemme – Banca Popolare di Milano
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

(*) Approvato dal Consiglio di Amministrazione
della Banca Popolare di Milano nella riunione del 12 maggio 2009

Indice

Cariche Sociali, Direzione e Società di revisione	7
Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme	9
Relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata	17
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme	55
Politiche contabili	65
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza	73

Cariche Sociali Direzione e Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ponzellini dott. Massimo

Vice Presidenti

Artali dott. Mario

Tarantini avv. Graziano

Consiglieri

Anselmi Beniamino

Benvenuto dott. Antoniogiorgio

Bianchi dott. Francesco

Bianchini dott. Giovanni

Coppini Giuseppe

Coralì prof. dott. Enrico

Debenedetti ing. Franco

Del Favero dott. Franco

Fusilli dott. Roberto

Lonardi dott. Piero

Mazzotta dott. Roberto

Priori dott. Marcello

Spozio Leone

Tamburini Jean-Jacques

Zefferino dott. Michele

Collegio Sindacale

Presidente

Messina dott. Salvatore Rino

Sindaci

Bellavite Pellegrini prof. dott. Carlo

Castoldi rag. Enrico

Salvatori prof. dott. Stefano

Simonelli dott. Ezio Maria

Proviviri

Ciancia avv. Italo

Sanchirico dott.ssa Anna Maria

Varini Carlo Felice

Direzione

Direttore Generale

Dalu Fiorenzo

Condirettore Generale

Chiesa dott. Enzo

Direttori Centrali

Biliotti dott. Maurizio

Croci Paolo

Damiani ing. Giovanni

Frigerio dott. Roberto (*)

Pellegatta Angelo

Condirettori Centrali

Colombo Marco

Pipi Giovanni

Rovellini dott. Andrea

Vice Direttori Centrali

Capperucci dott. Piero

Farma dott. Carlo Cesare

Ferrario dott. Roberto

Pullicani Colonesi dott. Aldo

Versienti Sergio

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

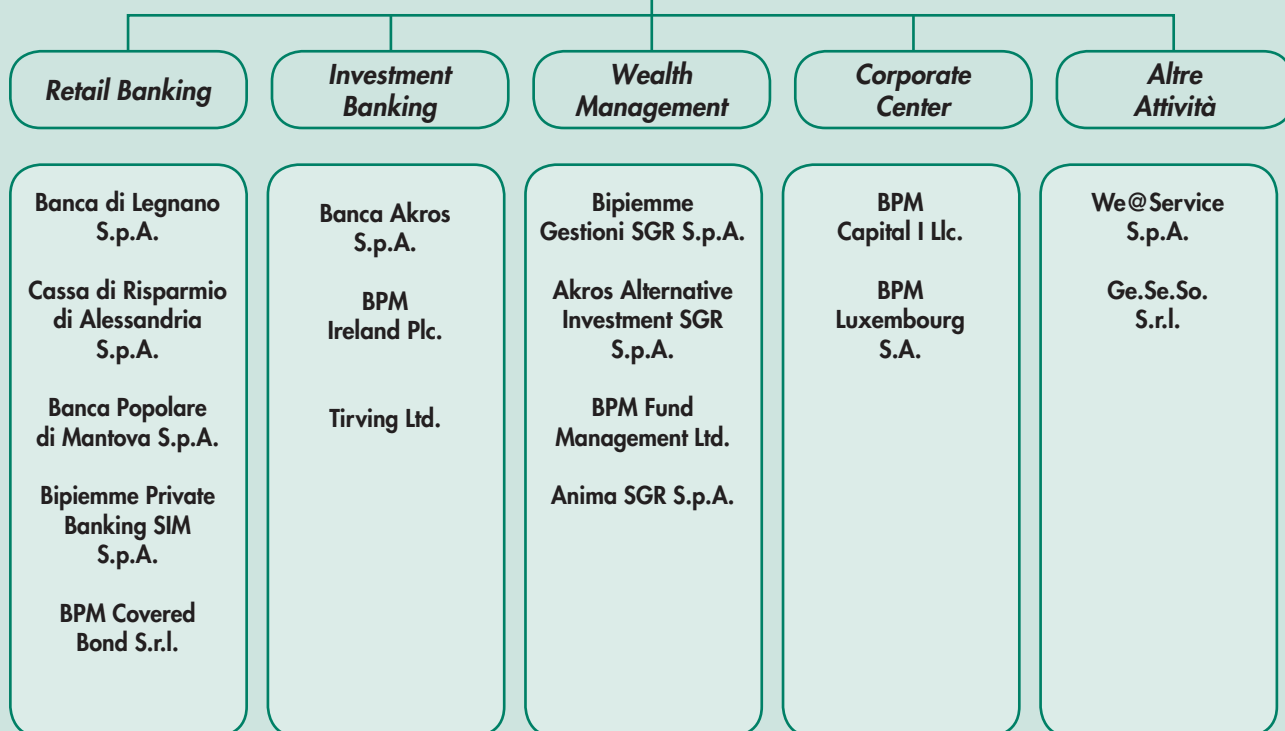
Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

- Struttura del Gruppo Bipiemme
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del Conto Economico consolidato riclassificato
- Dati di sintesi
- Indicatori

Struttura del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2009



BANCA POPOLARE DI MILANO s.c. a r.l.^(*)



(*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività *Retail Banking*, *Investment Banking*, *Corporate Center* e *Corporate Banking*; le altre società sono indicate in tabella in base alla prevalente attività

Si riportano gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico “riclassificati”, allo scopo di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale in piena aderenza con la normale prassi di mercato. I principali interventi riguardano aggregazioni di voci contabili o riclassifiche fra le medesime, oggetto di ampia illustrazione sia nelle note di commento presentate in calce agli stessi schemi riclassificati, sia nella sezione delle Politiche contabili.

Successivamente vengono presentati alcuni dati di sintesi nonché i principali indicatori economici, finanziari e di produttività relativi al Gruppo Bipiemme, elaborati utilizzando i valori contenuti nei suddetti schemi “riclassificati”.

Gruppo Bipiemme – Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
		A	B	C	assolute	%	assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	212.592	252.708	205.540	-40.116	-15,9	7.052	3,4
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	5.833.372	5.362.142	6.578.003	471.230	8,8	-744.631	-11,3
20.	–Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.400.042	2.348.353	3.345.152	51.689	2,2	-945.110	-28,3
30.	–Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.285.177	865.806	1.152.545	419.371	48,4	132.632	11,5
40.	–Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.934.186	1.994.565	2.049.351	-60.379	-3,0	-115.165	-5,6
80.	–Derivati di copertura	213.967	153.418	30.955	60.549	39,5	183.012	n.s.
60.	Crediti verso banche	4.165.751	3.476.438	3.560.077	689.313	19,8	605.674	17,0
70.	Crediti verso clientela	31.556.195	32.898.927	30.201.620	-1.342.732	-4,1	1.354.575	4,5
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.867.616	1.777.635	1.651.438	89.981	5,1	216.178	13,1
140. 160.	Altre attività	1.637.012	1.270.871	1.347.195	366.141	28,8	289.817	21,5
	Totale dell'attivo	45.272.538	45.038.721	43.543.873	233.817	0,5	1.728.665	4,0

Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
		A	B	C	assolute	%	assolute	%
10.	Debiti verso banche	2.874.958	3.473.930	4.907.827	-598.972	-17,2	-2.032.869	-41,4
20.	Debiti verso clientela	20.739.377	20.517.894	19.867.987	221.483	1,1	871.390	4,4
30.	Titoli in circolazione	12.759.036	12.009.442	9.342.814	749.594	6,2	3.416.222	36,6
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	3.654.984	3.658.670	4.195.562	-3.686	-0,1	-540.578	-12,9
40.	–Passività finanziarie di negoziazione	1.416.700	1.120.320	1.356.430	296.380	26,5	60.270	4,4
50.	–Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.235.767	2.536.335	2.837.639	-300.568	-11,9	-601.872	-21,2
60.	–Derivati di copertura	2.517	2.015	1.493	502	24,9	1.024	68,6
80. 100.	Altre passività	1.344.211	1.539.170	1.172.452	-194.959	-12,7	171.759	14,6
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	461.589	451.033	432.087	10.556	2,3	29.502	6,8
140. 160. 170. 180. 190. 200.	Capitale e riserve	3.229.055	3.177.278	3.438.069	51.777	1,6	-209.014	-6,1
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	137.161	136.035	124.997	1.126	0,8	12.164	9,7
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	72.167	75.269	62.078	-3.102	n.s.	10.089	16,3
	Totale del passivo e del patrimonio netto	45.272.538	45.038.721	43.543.873	233.817	0,5	1.728.665	4,0

Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	
				assolute	in %
10. 20.	Margine di interesse	241.114	260.867	(19.753)	-7,6
40. 50.	Commissioni nette	135.703	136.926	(1.223)	-0,9
di cui 240.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(3.523)	2.110	(5.633)	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	795	1.059	(264)	-24,9
80. 90. 100. 110	Risultato netto dell'attività finanziaria	101.941	(14.464)	116.405	n.s.
220.	Altri oneri/proventi di gestione	13.518	15.383	(1.865)	-12,1
	Proventi operativi	489.548	401.881	87.667	21,8
180.	Spese amministrative:	(254.821)	(242.629)	12.192	5,0
	a) spese per il personale	(183.887)	(170.091)	13.796	8,1
	b) altre spese amministrative	(70.934)	(72.538)	(1.604)	-2,2
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(20.073)	(17.489)	2.584	14,8
	Oneri operativi	(274.894)	(260.118)	14.776	5,7
	Risultato della gestione operativa	214.654	141.763	72.891	51,4
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(73.120)	(28.518)	44.602	156,4
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.489)	(3.413)	11.076	n.s.
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	(162)	162	n.s.
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	127.045	109.670	17.375	15,8
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(53.691)	(45.336)	8.355	18,4
320.	Utile (Perdita) del periodo	73.354	64.334	9.020	14,0
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(1.187)	(2.256)	(1.069)	-47,4
340.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	72.167	62.078	10.089	16,3
	Utile netto per azione (euro)	0,176	0,150		
	Utile netto diluito per azione (euro)	0,168	0,144		

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli **"utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"** (pari a - 3.523 migliaia di euro al 31.03.2009 e a + 2.110 migliaia di euro al 31.03.2008), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli **"Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220)** iscritti nell'ambito degli "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (14.070 migliaia di euro al 31.03.2009 e 14.154 migliaia di euro al 31.03.2008) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (1.289 migliaia di euro al 31.03.2009 e 1.085 migliaia di euro al 31.03.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le **"Altre spese amministrative" (voce 180 b)** sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
4. Le **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210)** dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
5. Le **"Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie"** (73.120 migliaia di euro al 31.03.2009 e 28.518 migliaia di euro al 31.03.2008) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	2009	2008			
		1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
10. 20.	Margine di interesse	241.114	276.599	263.540	266.701	260.867
40. 50.	Commissioni nette	135.703	111.993	126.505	142.056	136.926
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(3.523)	1.985	1.057	(2.875)	2.110
70.	Dividendi e proventi simili	795	20.210	32.894	124.561	1.059
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	101.941	(57.525)	(62.475)	(75.524)	(14.464)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	13.518	9.651	17.447	14.197	15.383
	Proventi operativi	489.548	362.913	378.968	469.116	401.881
180.	Spese amministrative:	(254.821)	(249.187)	(244.956)	(271.510)	(242.629)
	a) spese per il personale	(183.887)	(158.567)	(168.313)	(195.205)	(170.091)
	b) altre spese amministrative	(70.934)	(90.620)	(76.643)	(76.305)	(72.538)
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(20.073)	(19.646)	(17.145)	(18.449)	(17.489)
	Oneri operativi	(274.894)	(268.833)	(262.101)	(289.959)	(260.118)
	Risultato della gestione operativa	214.654	94.080	116.867	179.157	141.763
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(73.120)	(127.190)	(56.262)	(26.785)	(28.518)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.489)	(16.124)	(12.899)	(2.091)	(3.413)
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	(11.439)	(104)	(33.811)	(162)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	127.045	(60.673)	47.602	116.470	109.670
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(53.691)	(6.120)	(30.566)	(48.121)	(45.336)
320.	Utile (Perdita) del periodo	73.354	(66.793)	17.036	68.349	64.334
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(1.187)	(880)	(1.199)	(3.322)	(2.256)
340.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	72.167	(67.673)	15.837	65.027	62.078

Gruppo Bipiemme – Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	31.03.2009 A	31.12.2008 B	31.03.2008 C	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
				assolute	%	assolute	%
Crediti verso clientela	31.556.195	32.898.927	30.201.620	-1.342.732	-4,1	1.354.575	4,5
<i>di cui: sofferenze nette</i>	212.244	195.623	145.040	16.621	8,5	67.204	46,3
Raccolta diretta (*)	35.734.180	35.063.671	32.048.440	670.509	1,9	3.685.740	11,5
Raccolta indiretta da clientela	40.858.610	35.467.630	39.338.593	5.390.980	15,2	1.520.017	3,9
<i>di cui: risparmio gestito</i>	21.774.932	15.979.260	18.710.222	5.795.672	36,3	3.064.710	16,4
Totale attività	45.272.538	45.038.721	43.543.873	233.817	0,5	1.728.665	4,0
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.229.055	3.177.278	3.438.069	51.777	1,6	-209.014	-6,1
Patrimonio di Vigilanza (**)	3.966.629	4.074.658	3.298.705	-108.029	-2,7	667.924	20,2
<i>di cui: patrimonio di base</i>	2.505.902	2.628.034	2.524.658	-122.132	-4,6	-18.756	-0,7

(Euro/000)

Principali dati economici	31.03.2009 A	31.12.2008 B	31.03.2008 C	Variazioni A-C	
				assolute	%
Proventi operativi	489.548	1.612.878	401.881	87.667	21,8
Oneri operativi	(274.894)	(1.081.011)	(260.118)	14.776	5,7
<i>di cui: costo del personale</i>	(183.887)	(692.176)	(170.091)	13.796	8,1
Risultato della gestione operativa	214.654	531.867	141.763	72.891	51,4
Rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie	(73.120)	(238.755)	(28.518)	44.602	156,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	127.045	213.069	109.670	17.375	15,8
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	72.167	75.269	62.078	10.089	16,3

Struttura operativa	31.03.2009 A	31.12.2008 B	31.03.2008 C	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
				assolute	%	assolute	%
Organico (dipendenti e altro personale)	9.020	8.902	8.686	118	1,3	334	3,8
Numero degli sportelli	792	787	727	5	0,6	65	8,9

(*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

(**) Il patrimonio di vigilanza relativo al mese di dicembre è stato aggiornato a seguito della delibera Assembleare di riparto dell'utile.

Gruppo Bipiemme – Indicatori

	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	assolute	%	assolute	%
Indicatori di struttura (%)							
Crediti verso clientela / Totale attivo	69,7	73,0	69,4	-3,3	-4,5	0,3	0,4
Attività immobilizzate / Totale attivo	4,1	3,9	3,8	0,2	5,8	0,3	8,6
Raccolta diretta / Totale attivo	78,9	77,9	73,6	1,0	1,3	5,3	7,2
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	53,3	45,1	47,6	8,2	18,2	5,7	12,0
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	88,3	93,8	94,2	-5,5	-5,9	-5,9	-6,3
Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)							
Utile netto / (Patrimonio netto – utile netto) (ROE) (a)	8,9	2,4	7,2	6,5	272,5	1,7	24,2
Utile netto / Totale attivo (ROA)	0,6	0,2	0,6	0,4	218,8	0,0	6,3
Cost / Income	56,2	67,0	64,7	-10,8	-16,2	-8,5	-13,2
Indicatori di rischio (%)							
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,67	0,59	0,48	0,08	14,0	0,19	40,1
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	65,0	65,5	69,8	-0,5	-0,8	-4,8	-6,9
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,64	0,59	0,56	0,05	8,5	0,08	14,3
Indicatori di produttività (Euro/000) (b)							
Raccolta diretta per addetto	3.962	3.939	3.690	23	0,6	272	7,4
Crediti verso clientela per addetto	3.498	3.696	3.477	-198	-5,3	21	0,6
Risparmio gestito per addetto	2.414	1.795	2.154	619	34,5	260	12,1
Risparmio amministrato per addetto	2.116	2.189	2.375	-73	-3,3	-259	-10,9
Coefficienti patrimoniali (%) (c)							
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	6,13	6,47	6,33	-0,34	-5,3	-0,20	-3,2
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	7,25	7,66	6,76	-0,41	-5,4	0,49	7,2
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	11,48	11,87	8,83	-0,39	-3,3	2,65	30,0
Informazioni sul titolo azionario							
Numero azioni:	415.034.231	415.034.231	415.034.231	0	0,0	0	0,0
in circolazione	410.164.851	412.646.506	414.634.231	-2.481.655	-0,6	-4.469.380	-1,1
proprie	4.869.380	2.387.725	400.000	2.481.655	103,9	4.469.380	n.s.
Quotazione alla fine del periodo – azione ordinaria (euro)	3,64	4,20	6,97	-0,56	-13,4	-3,33	-47,8

a) Patrimonio netto di fine periodo.

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali.

c) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul capitale – Basilea2. I dati relativi al 31 marzo 2008 sono stati ricalcolati secondo la stessa metodologia. Si ricorda che i coefficienti consolidati al 31 marzo non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia.

Relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata

- Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio
- I fatti di rilievo
- La struttura distributiva e le risorse umane
- L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme
- I principali aggregati patrimoniali
- I risultati economici del periodo
- Note informative sulla Capogruppo
- L'azionariato, l'andamento del titolo e il *rating* di Banca Popolare di Milano
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre
e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio

Il contesto economico internazionale

Nel primo trimestre del 2009 gli effetti della crisi finanziaria mondiale sull'economia reale si sono manifestati in tutta la loro intensità. La forte riduzione del valore della ricchezza, il rallentamento del credito e la contrazione della fiducia dei consumatori e delle imprese hanno frenato la domanda e la produzione nelle economie avanzate, dove si sono registrate anche significative perdite di posti di lavoro.

La situazione economica globale, caratterizzata da una contrazione del Pil nelle principali economie avanzate, vede anche i Paesi Emergenti manifestare segnali di forte rallentamento della propria crescita.

Governi e banche centrali hanno intensificato la propria azione volta a mantenere elevata l'offerta di liquidità, contribuire al rafforzamento delle condizioni patrimoniali dei sistemi bancari e stimolare la ripresa dell'attività creditizia e della domanda aggregata. La Banca Centrale Europea ha portato il tasso di riferimento dal 2,50% di dicembre 2008 all'1,25% di aprile 2009, mentre la Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi d'interesse dalla fine dello scorso anno, mantenendo il tasso sui *Fed Funds* all'interno di una forchetta compresa fra lo zero e lo 0,25%.

Nonostante l'attuazione di questi provvedimenti, le condizioni di difficoltà del sistema bancario internazionale permangono, anche se i mercati interbancari sembrano recuperare gradualmente la loro funzionalità.

Nel primo trimestre del 2009 l'economia degli **Stati Uniti** ha continuato a contrarsi ad un ritmo sostenuto; il Pil, infatti, è diminuito del 6,1% rispetto ai primi tre mesi del 2008, attestandosi ad un livello nettamente inferiore rispetto alle attese. Il mercato del lavoro è in progressivo indebolimento, gli investimenti aziendali hanno subito consistenti riduzioni ed il comparto immobiliare conferma il *trend* negativo. Segnali positivi si sono registrati sul fronte dei consumi che nel primo trimestre 2009 hanno mostrato un'inversione di tendenza con un incremento del 2,2%.

Le stime relative all'andamento del Pil nell'**Area UEM**, fornite dai principali istituti di ricerca, segnalano una nuova consistente contrazione dell'attività economica prevista per il primo trimestre dell'anno in corso e quantificata nell'ordine dell'1,9% rispetto al primo trimestre 2008. La produzione industriale, già pesantemente negativa negli ultimi mesi del 2008, dovrebbe manifestare anche quest'anno un *trend* decrescente, così come pure i consumi, condizionati dalle aspettative pessimistiche delle famiglie. Anche la componente del Pil costituita dagli investimenti è attesa in flessione, a causa del perdurare dello scenario recessivo e delle restrizioni creditizie. L'unica nota positiva è al momento costituita dall'indice di fiducia di imprese e consumatori che ad aprile 2009 è tornato a salire per la prima volta dopo circa due anni, se si esclude il lieve rialzo registrato nel maggio 2008.

La previsione relativa all'andamento del Pil del **Giappone** elaborata dal FMI indica una contrazione del 6,2% attesa per fine 2009; il dato è ancor più significativo se si pensa che a gennaio la stessa fonte stimava una flessione del Pil molto più contenuta (-2,6%). Permangono quindi le difficoltà dell'economia nipponica già manifestatesi nel corso del 2008 e le misure sinora adottate dal Governo non sembrano al momento destinate a contrastare in maniera efficace gli effetti pesantemente negativi della crisi in atto. La politica monetaria rimane caratterizzata già da alcuni mesi da tassi prossimi allo zero per cento.

Anche le economie dei **Paesi Emergenti** hanno pesantemente risentito dell'acuirsi della crisi economica tanto da costringere anche Paesi come la Cina ad attuare piani di rilancio per la crescita produttiva. Influenzata dalla crisi finanziaria internazionale, la crescita del Pil della Cina è rallentata nel primo trimestre 2009 al 6,1% su base annua, contro il 6,8% dell'ultimo trimestre 2008, provenendo da una crescita a due cifre registrata per cinque anni consecutivi. Analoga situazione per l'economia indiana che, pur essendo meno esposta dal punto di vista del commercio estero rispetto alla Cina, non è rimasta immune alla crisi globale; il sistema bancario, poco esposto alla crisi, ha potuto garantire credito alle imprese grazie anche alla politica fortemente espansiva delle autorità monetarie.

Il contesto economico italiano

Le stime relative all'andamento del Pil dell'**Italia** indicano una contrazione dell'1,7% nel primo trimestre 2009 rispetto all'ultimo trimestre 2008, e una previsione per fine anno di una contrazione di oltre il 4%, a causa soprattutto del calo degli investimenti, della flessione delle esportazioni e del permanere dell'incertezza che penalizza la propensione alla spesa da parte dei consumatori. Il peggioramento atteso determinerà un significativo incremento del tasso di disoccupazione che nel primo trimestre 2009 dovrebbe raggiungere il 7,4% (6,9% nell'ultimo trimestre 2008).

Il sistema bancario italiano

La crisi finanziaria internazionale continua ad influenzare la dinamica dei **prestiti bancari** che, nel primo trimestre 2009, hanno registrato una lieve decelerazione, strettamente connessa con la fase di recessione dell'economia. Il totale degli impieghi in marzo ha segnato un tasso di crescita tendenziale pari al +2,8% (+9,2% a marzo 2008) mentre per quanto riguarda gli impieghi a famiglie e società non finanziarie si segnala un tasso di crescita tendenziale pari al +3,3% (+10,1% a marzo 2008). Analizzando i prestiti a famiglie e società non finanziarie per durata, si rileva per il segmento a medio e lungo termine un tasso di crescita tendenziale del 2,6%, mentre per il segmento a breve l'incremento si attesta al 5%. Nell'ambito dei singoli comparti economici la crescita degli impieghi risulta più sostenuta per il comparto dei servizi marittimi ed aerei, dei mezzi di trasporto e per quello dei prodotti energetici.

Per quanto riguarda la qualità del credito, a fine febbraio 2009 il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi risulta pari al 2,85%, in lieve crescita rispetto al 2,34% di fine anno, ma al di sotto del 3,26% registrato nel febbraio 2008.

Con riferimento all'attività di **raccolta bancaria** relativa al mese di marzo, si nota un sostanziale consolidamento della dinamica della raccolta in Euro del totale delle Istituzioni finanziarie e monetarie italiane. Più in particolare, alla fine di marzo 2009 la raccolta bancaria (rappresentata dai depositi a clientela residente e dalle obbligazioni) è risultata pari a Euro 1.843 miliardi con un tasso di crescita tendenziale pari all'11,3%, sostenuta in particolar modo dalla raccolta obbligazionaria. Considerando infatti le dinamiche delle diverse componenti si osserva come i depositi da clientela residente abbiano registrato un tasso di crescita tendenziale pari al 5,5%, mentre le obbligazioni risultino in crescita del 20,5%.

I mercati finanziari e valutari

I principali mercati azionari mondiali hanno registrato nei primi mesi del 2009 perdite consistenti, generalmente guidate dal forte calo delle quotazioni nei comparti finanziari, conseguenza dell'aggravarsi della crisi globale che ha investito i mercati lo scorso anno.

Nel primo trimestre dell'anno l'indice **S&P/Mib** ha registrato un calo del 18% circa, in linea con i principali listini dell'Area Euro. La discesa delle quotazioni nel primo trimestre dell'anno è ascrivibile sia a un forte calo degli utili correnti attesi delle società quotate sia ad un ulteriore aumento del premio per il rischio richiesto dagli investitori. I settori maggiormente colpiti dal calo sono stati quello assicurativo (-31%), bancario (-19%) e quello delle imprese operanti nel settore dei servizi (-15%). Si sono registrate discese più contenute nel settore petrolifero e dei beni di consumo, in controtendenza quello delle materie prime (+5%). Solo dalla fine della prima decade di marzo le quotazioni hanno segnato un recupero, risalendo dal livello più basso toccato negli ultimi tredici anni.

A livello internazionale, nel primo trimestre 2009, lo **Standard & Poor's 500** è diminuito dell'11,7%, la performance del **Nikkei 225** è stata negativa per l'8,5% ed il **Dow Jones Euro Stoxx** (che include le maggiori società dell'Area UEM) è diminuito del 15,4%.

Il risparmio gestito

Nel mese di marzo 2009, dopo i segnali di rallentamento registrati in gennaio e febbraio, sono tornati ad acuirsi i deflussi dai fondi aperti che nel mese hanno raggiunto Euro 5,1 miliardi.

Il patrimonio in gestione si attesta alla fine del trimestre a Euro 386 miliardi (Euro 402,3 miliardi a fine 2008). I dati Assogestioni evidenziano che l'aumento complessivo dei deflussi ha riguardato quasi tutte le categorie di fondi con l'eccezione dei fondi di liquidità.

I fatti di rilievo

Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Banca Popolare di Milano su Anima SGR

Nel corso del trimestre si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria promossa dalla Banca Popolare di Milano sulle azioni ordinarie di Anima SGR.

Il periodo di adesione durante il quale gli azionisti di Anima hanno potuto aderire all'Offerta è stato ricompreso tra il 15 dicembre 2008 e il 23 gennaio 2009.

Al termine del periodo di adesione, risultavano apportate all'Offerta n. 67.363.087 azioni (pari al 91,52% dei titoli oggetto dell'Offerta) che, unitamente alle azioni già possedute da Bipiemme, rappresentavano circa il 94,06% del totale delle azioni della suddetta SGR, con conseguente avveramento della condizione di efficacia dell'Offerta relativa al Quantitativo Minimo di adesioni (ossia due terzi del Capitale Sociale di Anima SGR).

Poiché all'esito dell'Offerta Bipiemme è risultata detenere una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale di Anima SGR, avendo già dichiarato nel Documento d'Offerta di non voler ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, la Banca non ha proceduto alla Riapertura Volontaria del Periodo di Adesione, ma ha adempiuto, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, all'Obbligo di Acquisto afferente le residue n. 6.241.913 azioni ordinarie di Anima SGR.

L'adempimento al predetto Obbligo di Acquisto ha comportato, come concordato con Consob e Borsa Italiana, la Riapertura dei Termini dell'Offerta nel periodo compreso tra il 2 ed il 20 di febbraio 2009 ed il corrispettivo per le ulteriori azioni di Anima SGR apportate è stato pari, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, a quello dell'Offerta, ossia Euro 1,45 per azione.

Alla chiusura della Riapertura dei Termini sono risultate portate in adesione n. 3.323.554 azioni ordinarie Anima SGR, corrispondenti al 3,16% del capitale sociale dell'Emittente.

Sommando tali azioni a quelle già detenute al termine del Periodo di Adesione, Bipiemme è risultata detenere complessivamente n. 102.081.641 azioni ordinarie Anima SGR, corrispondenti al 97,22% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente avveramento dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ex art. 111, comma 1, del TUF afferenti le n. 2.918.359 azioni Anima SGR ancora in circolazione, pari a circa il 2,78% del capitale sociale della SGR.

In data 2 marzo 2009, a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto ex art. 111, comma 1, del TUF sulle azioni residue non portate in adesione, Banca Popolare di Milano risulta detenere la totalità delle azioni di Anima, revocate in pari data dalla quotazione.

Complessivamente l'esborso per l'acquisizione delle azioni di Anima SGR acquistate in OPA è stato pari a Euro 106,7 milioni.

Trasformazione di We@Service in banca online e acquisto di IntesaTRADE SIM

In data 2 febbraio 2009 la Banca Popolare di Milano ha siglato un accordo con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'acquisizione del 100% di IntesaTRADE SIM S.p.A., società operante nel segmento del *trading online*, per un controvalore di Euro 45 milioni. La società al 31 dicembre 2008 ha masse amministrate per Euro 0,9 miliardi, 35 mila clienti e circa 3 milioni di ordini eseguiti nell'esercizio. Il patrimonio netto è di Euro 34 milioni comprensivo dell'utile di Euro 3 milioni.

Con questa operazione il Gruppo Bipiemme amplia e completa l'offerta di servizi e prodotti finanziari d'investimento dedicati al canale *internet*.

L'acquisizione di IntesaTRADE SIM, subordinata all'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, si innesta, in modo coerente e funzionale, nel più ampio progetto strategico del Gruppo Bipiemme di trasformazione di We@Service S.p.A., interamente controllata da Bipiemme, in Banca *online* e la modifica della denominazione in Webank S.p.A..

Attualmente piattaforma tecnologica del mercato *captive* per le banche del Gruppo, We@Service si trasformerà con l'obiettivo di proporsi come banca *online* con un mandato molto forte: acquisire nuovi clienti offrendo un servizio bancario completo. We@Service gestisce al 31 marzo 2009 un totale di circa 389 mila clienti, di cui circa 44 mila *online* puri attraverso il marchio Webank, che hanno generato nel primo trimestre 4,3 milioni di disposizioni.

La complementarità delle offerte di Webank e IntesaTRADE SIM, in termini di prodotti e servizi, consentirà la nascita di un operatore di riferimento sul mercato italiano della finanza *online* in grado di coprire tutti i bisogni dei clienti del canale diretto, fondendo l'esperienza decennale maturata nei rispettivi segmenti di mercato.

Nel mese di marzo 2009 è stata presentata istanza alla Banca d'Italia per ottenere le prescritte autorizzazioni all'acquisto della partecipazione di controllo in IntesaTRADE SIM e per poter dare esecuzione al progetto di trasformazione di We@Service in banca *online*.

Progetto credito al consumo

In data 3 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato di potenziare il comparto del credito al consumo mediante la creazione di una società finanziaria, ex art. 107 TUB, che sarà controllata da Bipiemme e complementare alle strutture del Gruppo già operanti nella produzione e nella distribuzione di prodotti di credito al consumo a favore delle famiglie.

Cartolarizzazione di crediti

Banca Popolare di Milano ha completato nel mese di marzo 2009 un'operazione di cartolarizzazione di mutui, cedendo un portafoglio di circa 11 mila posizioni con un debito residuo di circa Euro 1,3 miliardi al veicolo già esistente BPM Securitisation 2.

L'operazione si configura come una cessione *pro-soluto* alla società BPM Securitisation 2 di un portafoglio di crediti *in bonis* derivanti da mutui commerciali garantiti da ipoteca di primo grado e da crediti chirografari originati dalla Bipiemme.

L'acquisto del suddetto portafoglio è stato finanziato da BPM Securitisation 2 con corrispondente versamento alla Bipiemme del controvalore, utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di titoli di classe *senior* dotati di *rating* da parte di Fitch Ratings Ltd e quotati presso la borsa di Dublino e di classe *junior* non dotati di *rating* e non quotati. I titoli sono stati completamente sottoscritti dalla Banca e, limitatamente alla classe *senior*, potranno essere utilizzati dalla stessa Bipiemme al fine di perfezionare operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea.

Banca Italease

Il progressivo deterioramento negli ultimi mesi del 2008 delle condizioni economico-patrimoniali del Gruppo Banca Italease ha reso necessario approntare un'operazione di riorganizzazione e riassetto delle attività, a cui ha aderito anche la Bipiemme.

Tale operazione, oggetto di un comunicato congiunto ai sensi dell'art. 114 TUF in data 15 marzo 2009 da parte di Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano, prevede in sintesi quanto segue:

■ il lancio da parte del Banco Popolare di un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di Banca Italease quotate sul Mercato Telematico Azionario non in possesso del Banco Popolare e delle società dallo stesso controllate, avente l'obiettivo di ottenere la revoca delle azioni dalla quotazione. La BPER, la BPS e la Bipiemme si sono impegnate ad apportare all'Offerta le azioni di loro titolarità;

■ la concentrazione, una volta perfezionata l'Offerta, di parte delle attività e passività del Gruppo Banca Italease in due società finanziarie di nuova costituzione, che saranno partecipate dalla stessa Banca Italease e/o dal Banco Popolare, nonché da BPER, BPS e Bipiemme. La prima delle due società conterrà crediti *non performing*, incagliati o in sofferenza di Banca Italease o di società da essa controllate, nella loro consistenza alla data del 31 marzo 2009, rivenienti da operazioni di *leasing* e/o mutui per un importo lordo massimo di Euro 5 miliardi; la Banca Popolare di Milano avrà una percentuale del 2,93% nel capitale di tale società. La seconda società conterrà crediti *in bonis* di Banca Italease e di società da essa controllate nella loro consistenza al 31 marzo 2009, rivenienti principalmente da operazioni di *leasing* e/o mutui originate dalle reti delle banche socie di Banca Italease, per un controvalore massimo lordo di circa Euro 5,9 miliardi; la Banca Popolare di Milano parteciperà al 9,83% in tale realtà.

Progetto Soci

È stato avviato, a marzo 2009, un ampio progetto per l'implementazione dell'offerta di prodotti e servizi ai Soci, che verrà proposto al pubblico nel corso del primo semestre del 2009.

Fondo di solidarietà

Nel mese di marzo 2009 la Direzione Generale della Banca Popolare di Milano, ha avviato le procedure necessarie per l'applicazione e l'attuazione del DM 158/2000 relativo al "Fondo di Solidarietà" dei lavoratori dipendenti delle aziende di credito, per i lavoratori di tre Banche del Gruppo Bipiemme (Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca di Legnano). Si stima che attraverso tale adesione – che avverrà su base volontaria – si potrà conseguire una riduzione complessiva di organico delle tre banche, nel triennio 2009–2011, di circa 500 unità.

Misure per il rafforzamento e la stabilizzazione del capitale

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano nella seduta del 24 marzo 2009 ha approvato una serie di misure di rafforzamento patrimoniale intese ad incrementare il *Core Tier 1 ratio* oltre il 7,5%, in modo da consentire al Gruppo di operare al meglio, in un contesto caratterizzato da crescente incertezza, potendo fare affidamento su una base patrimoniale stabile e di alta qualità.

Il piano di rafforzamento patrimoniale si articola nelle seguenti misure:

- emissione di strumenti finanziari – da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – di cui all'articolo 12 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 (c.d. Tremonti *Bonds*) per un ammontare di Euro 500 milioni, i cui proventi entreranno a far parte del *Core Tier 1 capital* della Banca;
- emissione, per un ammontare fino a Euro 700 milioni, di un Prestito Obbligazionario con Conversione Obbligatoria in azioni della Banca, offerto in opzione agli aventi diritto, unitamente all'assegnazione gratuita di *warrants* fino ad un massimo di Euro 500 milioni;
- Offerta Pubblica di Acquisto sugli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di *Tier 1* o *preference securities*) emessi da società del Gruppo Bipiemme per un ammontare complessivo in valore nominale di Euro 460 milioni.

L'Operazione ha l'obiettivo di migliorare per qualità e quantità la base patrimoniale di Bipiemme e, in particolare, di realizzare il rafforzamento della componente *core* del patrimonio di base della Banca.

Le Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sono destinate a convertirsi in nuove azioni Bipiemme in concomitanza con la data ultima in cui è possibile rimborsare i Tremonti *Bonds* alla pari. In ragione di ciò, Bipiemme ha creato i presupposti affinché la componente del *core capital* rappresentata dai Tremonti *Bonds* sia sostituita con mezzi propri aventi qualità di capitale primario, stabilizzando nel tempo l'incremento patrimoniale. L'emissione delle suddette obbligazioni rende, infatti, possibile il rimborso dei Tremonti *Bonds* entro quattro anni dalla loro emissione, evitando così che si applichi il prezzo di riscatto più elevato previsto nel caso di rimborso ad una data successiva.

Inoltre, nell'ottica di un ribilanciamento fra la componente ibrida e quella *core* del proprio *Tier 1* e di un rafforzamento della componente di maggiore qualità, una parte dei proventi dell'emissione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sarà utilizzata per finanziare un'Offerta Pubblica di Acquisto su tutti gli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di *Tier 1* o *preference securities*) emessi da società del Gruppo Bipiemme, beneficiando della notevole flessione dei corsi nel mercato degli ibridi e dei subordinati e dell'attuale sconto sul valore nominale.

L'emissione dei Tremonti *Bonds* e l'Offerta Pubblica di Acquisto sugli ibridi avranno un impatto positivo sul *Core Tier 1 ratio* di Bipiemme rispettivamente di 145 punti base e fino a 55 b. p., ipotizzando che tutti gli strumenti innovativi di capitale in circolazione siano acquistati ad un prezzo intorno al 50% del valore nominale.

L'assemblea dei Soci del 25 aprile 2009 ha deliberato, in sede straordinaria, di delegare al Consiglio di Amministrazione l'emissione del suddetto prestito obbligazionario a conversione obbligatoria e dei connessi *warrants*, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2009. Il prestito obbligazionario, come pure il riacquisto degli strumenti ibridi sopra menzionati, hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni dalla Banca d'Italia.

La struttura distributiva e le risorse umane

La rete distributiva

Al 31 marzo 2009 la rete distributiva del Gruppo Bipiemme risulta costituita da 821 punti di contatto con la clientela rappresentati da 792 agenzie *retail* (compresi i 2 sportelli Webank), 4 filiali Grandi Imprese e 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), oltre a 15 Centri "Private".

Come si evince dalla tabella riportata, il numero degli sportelli tradizionali, dislocati in 13 regioni sul territorio nazionale, è cresciuto di 5 unità rispetto a fine 2008 e di 65 unità rispetto a dodici mesi prima. Quest'ultimo incremento è principalmente ascrivibile alle operazioni di acquisizione, perfezionate a dicembre 2008, dei 38 sportelli dal Gruppo UniCredit e del pacchetto di maggioranza della Banca Popolare di Mantova (8 sportelli), nonché al saldo delle aperture/chiusure da parte delle banche commerciali del Gruppo (19 sportelli).

In particolare, nel primo trimestre 2009 sono state realizzate 5 aperture:

- **Banca Popolare di Milano** una apertura nella provincia di Milano (Corsico);
- **Banca di Legnano** due aperture nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola (Verbania e Stresa) ;
- **Cassa di Risparmio di Alessandria** una apertura nella provincia di Alessandria (Serravalle Scrivia);
- **Webank** una apertura a Milano.

La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2009

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B	31.03.2008 C	Variazioni A – C
Rete distributiva					
Banca Popolare di Milano	572	571	1	527	45
Banca di Legnano	119	117	2	111	8
Cassa di Risparmio di Alessandria	90	89	1	87	3
Banca Popolare di Mantova	8	8	0	0	8
Banca Akros	1	1	0	1	0
Webank	2	1	1	1	1
Totale sportelli	792	787	5	727	65
Filiali grandi imprese (*)	4	4	0	4	0
Unità PMI (*)	10	10	0	10	0
Centri Private (Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros) (**)	15	15	0	15	0
Totale altri punti vendita	29	29	0	29	0
Totale rete distributiva	821	816	5	756	65

(*) Le 10 unità PMI appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a Euro 50 milioni, mentre le 4 filiali Grandi imprese, anch'esse appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a Euro 50 milioni.

(**) I 15 Centri "Private", appartenenti alla struttura di Bipiemme Private Banking SIM (13) e di Banca Akros (2), forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria.

Articolazione territoriale degli sportelli	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B	31.03.2008 C	Variazioni A – C
Lombardia	486	485	1	475	11
Banca Popolare di Milano	373	372	1	372	1
Banca di Legnano	102	102	0	100	2
Cassa di Risparmio di Alessandria	2	2	0	2	0
Banca Akros	1	1	0	1	0
Banca Popolare di Mantova	8	8	0	0	8
Altre regioni	304	301	3	251	53
Emilia Romagna	39	39	0	32	7
Lazio	86	86	0	58	28
Puglia	41	41	0	38	3
Piemonte	103	100	3	94	9
Altro	35	35	0	29	6
<i>di cui:</i>			0		0
<i>Banca Popolare di Milano</i>	<i>199</i>	<i>199</i>	<i>0</i>	<i>155</i>	<i>44</i>
<i>Banca di Legnano</i>	<i>17</i>	<i>15</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>6</i>
<i>Cassa di Risparmio di Alessandria</i>	<i>88</i>	<i>87</i>	<i>1</i>	<i>85</i>	<i>3</i>
Totale Italia	790	786	4	726	64
Webank	2	1	1	1	1
Totale sportelli	792	787	5	727	65

Gli altri canali distributivi

I promotori finanziari

Al 31 marzo 2009, la rete dei promotori finanziari della Banca, complementare alla rete tradizionale, è costituita da 65 agenti monomandatari (di cui 42 facenti capo a Bipiemme, 19 a Banca Akros e 4 a Bipiemme Private Banking SIM), la cui operatività è rivolta principalmente al collocamento di prodotti di risparmio gestito ed amministrato.

I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

L'Internet Banking

Al 31 marzo 2009 il Gruppo Bipiemme offre un servizio di *internet banking* a 389.003 clienti privati e imprese attraverso i siti:

- BPM Banking (228.295 privati e 62.103 imprese);
- BL Banking (30.422 privati e 11.296 imprese);
- CRA Banking (8.170 privati e 4.719 imprese);
- Webank (43.369 privati e 629 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto del 18% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che registrava uno stock pari a 328.621 clienti, e del 4% rispetto a fine 2008. Nel corso dei primi tre mesi del 2009 sono stati abilitati 19.895 clienti privati, oltre a 4.354 clienti aziende.

Complessivamente sul canale *online* del Gruppo sono state effettuate nel primo trimestre circa 4,3 milioni di disposizioni di *banking* e *trading*.

Il Call Center

Il Call Center Bipiemme svolge l'attività diversificata di banca telefonica in senso stretto: *inbound* e *outbound*.

I servizi di banca telefonica *Risponde BPM* e *Risponde BL* al 31 marzo 2009 contano circa 145 mila aderenti, in crescita rispetto ai circa 116 mila aderenti di fine marzo 2008 e agli oltre 136 mila clienti di fine 2008. È attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze dei clienti stranieri.

Le risorse umane del Gruppo

Il personale dipendente del Gruppo Bipiemme risulta aumentato di 78 unità rispetto al 31 dicembre 2008, principalmente a seguito del consolidamento all'interno del Gruppo di Anima SGR (92 dipendenti). L'incremento di 325 unità rispetto al 31 marzo 2008 è da ascrivere, oltre all'acquisizione di Anima SGR, alle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2008 (43 dipendenti da Banca Popolare di Mantova e 231 da acquisizione sportelli dal Gruppo UniCredit).

Composizione del personale per qualifica	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni A – B		31.03.2008	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Dirigenti	182	168	14	8,3	166	16	9,6
Quadri direttivi	3.238	3.221	17	0,5	3.079	159	5,2
– di cui: di 3° e 4° livello	1.728	1.727	1	0,1	1.598	130	8,1
Restante personale dipendente	5.444	5.397	47	0,9	5.294	150	2,8
Totale personale dipendente	8.864	8.786	78	0,9	8.539	325	3,8
Collaboratori a progetto ed altre forme contrattuali	156	116	40	34,5	147	9	6,1
Totale personale	9.020	8.902	118	1,3	8.686	334	3,8

L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione del presente resoconto intermedio, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'utile netto e dell'attivo consolidato.

Come evidenziato nelle specifiche tabelle, la Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termine di contribuzione all'utile netto che di contribuzione all'attivo consolidato.

Con riferimento alle modifiche del perimetro di consolidamento intervenute nei dati di Conto Economico e che riguardano l'inserimento di Anima SGR, Banca Popolare di Mantova e l'acquisizione degli sportelli ex UniCredit, il loro impatto è di entità contenuta e pari a circa il 3% dei proventi operativi, al 4% dei costi operativi e all'1,7% del risultato della gestione operativa.

Contribuzione delle singole Società del Gruppo all'utile netto consolidato

(Euro/000)

Società	% Interessenza (*)	Utile netto di bilancio	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile netto consolidato
Banca Popolare di Milano		58.763	58.763	-3.721	55.042	76,27
Banca Akros	94,29	10.267	9.681	963	10.644	14,75
Banca di Legnano	93,51	6.837	6.393	-260	6.133	8,50
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	1.194	1.052	127	1.179	1,63
We@Service	100,00	1.018	1.018		1.018	1,41
Tirving	100,00	565	565		565	0,78
Fondo Akros Long/Short Equity	71,29	792	565		565	0,78
Bpm Fund Management	99,99	411	411		411	0,57
Anima SGR	100,00	401	401		401	0,56
Bipiemme Private Banking SIM	95,19	289	275		275	0,38
Fondo Akros Market Neutral	94,60	231	219		219	0,30
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	211	169		169	0,23
Fondo Akros Absolute Return	66,44	199	133		133	0,18
Akros Alternative Investments SGR	94,29	123	116		116	0,16
Bpm Luxembourg	99,94	85	85		85	0,12
Fondo Akros Dynamic	92,75	14	13		13	0,02
Ge.Se.So.	100,00	6	6		6	0,01
Bpm Capital I	100,00	-60	-60		-60	-0,08
Banca Popolare di Mantova	56,99	6	3	-123	-120	-0,17
Bpm Ireland	99,99	-4.627	-4.627		-4.627	-6,41
Totale			75.181	-3.014	72.167	100,00

(*) Calcolata in base agli equity ratios

Contribuzione delle singole società del Gruppo all'attivo consolidato

(Euro/000)

Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
Banca Popolare di Milano		37.504.187	-3.790.359	33.713.828	74,47
Banca di Legnano	93,51	4.698.674	-481.244	4.217.430	9,32
Banca Akros	94,29	3.743.048	-409.927	3.333.121	7,36
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.463.595	-344.932	2.118.663	4,68
Bpm Ireland	99,99	911.551	-1.012	910.539	2,01
Banca Popolare di Mantova	56,99	366.906	15.976	382.882	0,85
Bpm Covered Bond	80,00	1.262.027	-1.154.630	107.397	0,24
Bpm Securitisation 2	n.a.	1.235.216	-1.133.608	101.608	0,22
Anima SGR	100,00	87.004	0	87.004	0,19
Fondo Akros Market Neutral	94,60	120.476	-36.708	83.768	0,19
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	64.485	-5.969	58.516	0,13
Fondo Akros Long/Short Equity	71,29	50.838	-8.157	42.681	0,09
Tirving	100,00	32.064	-551	31.513	0,07
Fondo Akros Absolute Return	66,44	37.113	-7.276	29.837	0,07
Fondo Akros Dynamic	92,75	20.636	-3.205	17.431	0,04
Bipiemme Private Banking Sim	95,19	17.579	-5.289	12.290	0,03
We@Service	100,00	26.507	-14.311	12.196	0,03
Bpm Luxembourg	99,94	192.765	-185.635	7.130	0,02
Akros Alternative Investments SGR	94,29	4.576	-1.346	3.230	0,01
Bpm Fund Management	99,99	4.715	-3.812	903	0,00
Ge.Se.So.	100,00	1.322	-975	347	0,00
Bpm Capital I	100,00	192.082	-191.858	224	0,00
Totale		53.037.366	-7.764.828	45.272.538	100,00

(*) Calcolata in base agli *equity ratios*

I principali aggregati patrimoniali

L'intermediazione con la clientela

Al 31 marzo 2009, la "raccolta totale" del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a Euro 76.593 milioni, in aumento sia rispetto a dicembre 2008 (+ 8,6%) sia rispetto al 31 marzo 2008 (+ 7,3%). Entrambe le variazioni positive sono da ascrivere sia allo sviluppo della raccolta diretta che al consolidamento all'interno del Gruppo Bipiemme della società Anima SGR.

Raccolta totale della clientela

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Raccolta diretta	35.734.180	35.063.671	670.509	1,9	32.048.440	3.685.740	11,5
Raccolta indiretta	40.858.610	35.467.630	5.390.980	15,2	39.338.593	1.520.017	3,9
di cui							
Risparmio gestito	21.774.932	15.979.260	5.795.672	36,3	18.710.222	3.064.710	16,4
Risparmio amministrato	19.083.678	19.488.370	-404.693	-2,1	20.628.371	-1.544.693	-7,5
Totale raccolta diretta e indiretta	76.592.790	70.531.301	6.061.489	8,6	71.387.033	5.205.757	7,3

La raccolta diretta

Raccolta diretta

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Debiti verso clientela	20.739.377	20.517.894	221.483	1,1	19.867.987	871.390	4,4
Titoli in circolazione	12.759.036	12.009.442	749.594	6,2	9.342.814	3.416.222	36,6
Passività finanziarie valutate al fair value	2.235.767	2.536.335	-300.568	-11,9	2.837.639	-601.872	-21,2
Totale raccolta diretta	35.734.180	35.063.671	670.509	1,9	32.048.440	3.685.740	11,5

Raccolta diretta: composizione per società

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	30.051.632	30.062.140	-10.508	0,0	26.934.166	3.117.466	11,6
Banca di Legnano	3.286.600	3.205.112	81.488	2,5	2.704.848	581.752	21,5
Cassa Risparmio di Alessandria	2.112.842	1.985.017	127.825	6,4	1.808.690	304.152	16,8
Banca Akros	1.098.840	583.485	515.355	88,3	676.776	422.064	62,4
Banca Popolare di Mantova	164.475	152.528	11.947	7,8	–	164.475	n.s.
Altre società (*)	1.561.883	1.641.719	-79.836	-4,9	1.909.446	-347.563	-18,2
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-2.542.092	-2.566.330	24.238	0,9	-1.985.486	-556.606	-28,0
Totale raccolta diretta	35.734.180	35.063.671	670.509	1,9	32.048.440	3.685.740	11,5

(*) di cui Euro 1.188.568 migliaia al 31 marzo 2009 relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006).

Raccolta diretta: composizione merceologica

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	18.711.526	18.271.114	440.412	2,4	16.656.739	2.054.787	12,3
Pronti contro termine (*)	962.088	1.074.599	-112.511	-10,5	1.322.851	-360.763	-27,3
Altre forme tecniche	1.065.763	1.172.181	-106.418	-9,1	1.888.397	-822.634	-43,6
Debiti verso clientela	20.739.377	20.517.894	221.483	1,1	19.867.987	871.390	4,4
Obbligazioni e titoli strutturati	9.136.316	9.016.852	119.464	1,3	8.008.405	1.127.911	14,1
Passività subordinate	2.087.639	2.063.920	23.719	1,1	1.047.405	1.040.234	99,3
Altre forme tecniche	1.535.081	928.670	606.411	65,3	287.004	1.248.077	n.s.
Titoli in circolazione	12.759.036	12.009.442	749.594	6,2	9.342.814	3.416.222	36,6
Passività finanziarie valutate al fair value	2.235.767	2.536.335	-300.568	-11,9	2.837.639	-601.872	-21,2
Totale raccolta diretta	35.734.180	35.063.671	670.509	1,9	32.048.440	3.685.740	11,5

(*) la voce comprende i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi

Al 31 marzo 2009, l'aggregato "raccolta diretta" – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta a Euro 35.734 milioni, in incremento dell'1,9% rispetto a dicembre 2008 e dell'11,5% rispetto al 31 marzo 2008. Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato, si evidenzia quanto segue:

■ i **debiti verso clientela** si attestano a Euro 20.739 milioni, in incremento rispetto ai dati di fine 2008 (+1,1%) mentre rispetto al 31 marzo 2008 si osserva una crescita del 4,4%. All'interno dell'aggregato i "Conti correnti e depositi a risparmio" crescono del 2,4% rispetto al 31 dicembre 2008 e del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le "Altre forme tecniche", che comprendono il debito a fronte dell'operazione di cartolarizzazione BPM Securitisation 2, effettuata nel corso del 2006, di un portafoglio di crediti *in bonis*, si contraggono del 9,1% rispetto a fine 2008 e del 43,6% rispetto al 31 marzo 2008;

■ i **titoli in circolazione** risultano in crescita a Euro 12.759 milioni, con un incremento del 6,2% rispetto a dicembre 2008 e del 36,6% rispetto al 31 marzo 2008. Al loro interno la componente “obbligazioni e titoli strutturati” raggiunge Euro 9.136 milioni (+ 14,1% rispetto al 31 marzo 2008) – beneficiando per Euro 1 miliardo dell’emissione di *Covered Bonds* effettuata nel mese di luglio 2008. Le passività subordinate si attestano a Euro 2.088 milioni (+ 99,3% rispetto a marzo 2008), grazie all’emissione di due prestiti obbligazionari subordinati *Lower Tier 2* (Euro 755 milioni nominali), di uno strumento innovativo di capitale (c.d. strumenti di *Tier 1*) con caratteristiche *Perpetual* (Euro 300 milioni nominali) e di un prestito *Upper Tier 2* per Euro 18 milioni;

■ le **passività finanziarie valutate al fair value** si attestano a Euro 2.236 milioni, in flessione sia rispetto ai valori di fine 2008 (– 11,9%), sia rispetto al 31 marzo 2008 (– 21,2%) anche in conseguenza dei minori collocamenti effettuati nel 2008.

La raccolta indiretta e il risparmio gestito

Al 31 marzo 2009, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a Euro 40.859 milioni rispetto a Euro 35.468 milioni al 31 dicembre 2008 (+ 15,2 %). L’importo del risparmio gestito è al netto di duplicazioni e quello del risparmio amministrato non comprende i titoli relativi alle gestioni individuali e collettive di Bipiemme Gestioni SGR e ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita, in quanto già ricompresi nel risparmio gestito, nonché gli importi relativi agli investitori istituzionali.

Nel dettaglio, il **risparmio gestito** mostra un incremento di Euro 5.796 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (+ 36,3%), attestandosi a Euro 21.775 milioni. Tale andamento positivo beneficia del consolidamento all’interno del Gruppo Bipiemme della società Anima SGR, che contribuisce al saldo del primo trimestre con Euro 6.063 milioni.

L’analisi per forma tecnica mostra una sostanziale stabilità del comparto delle **gestioni individuali** attestate a Euro 4.158 milioni rispetto a dicembre 2008, ma una flessione del 29,2% rispetto al 31 marzo 2008. Tale andamento è per circa il 40% attribuibile alla chiusura del prodotto “Portfoliofondi” a far data dall’1 luglio 2008, in luogo del quale è stato proposto alla clientela un nuovo prodotto di fondo di fondi, verso il quale sono confluiti gran parte degli importi precedentemente investiti in “Portfoliofondi”.

La componente dei **fondi**, a seguito dell’ingresso della società Anima SGR nel Gruppo Bipiemme, mostra un considerevole incremento rispetto ai valori di fine 2008, attestandosi a Euro 13.588 milioni (+ 76,3%), pertanto, la quota di mercato del Gruppo, calcolata in base al campione delle società aderenti ad Assogestioni, risulta a fine marzo 2009 pari al 3,88%, in crescita rispetto al 2,28% di dicembre 2008. Su base omogenea, ossia senza inglobare i fondi di Anima SGR, la quota di mercato dei fondi si attesterebbe a fine marzo 2009 al 2,34%.

Per quanto concerne la composizione del patrimonio per categoria di fondi, si segnala il crescente peso di quelli obbligazionari che salgono al 71%, mentre quelli azionari risultano pari al 15,3%.

Infine, le **riserve assicurative** si attestano a Euro 3.426 milioni, in linea con i valori di dicembre 2008. La raccolta netta delle polizze nei primi tre mesi del 2009 è positiva per oltre Euro 6 milioni.

Il **risparmio amministrato** da clientela ordinaria si attesta a Euro 19.084 milioni, in lieve flessione (ai valori di mercato) rispetto al dato registrato a fine 2008 (– 2,1%), ma più marcata (– 7,5%) rispetto al valore di marzo 2008. L’andamento è influenzato dal deterioramento delle quotazioni di mercato dei titoli: il valore nominale degli *stock*, per le banche commerciali del Gruppo, risulta invariato rispetto a fine 2008.

Il patrimonio amministrato, riferito alle sole banche commerciali del Gruppo, a fine marzo 2009 risulta composto per il 18,4% da azioni, per il 44,8% da titoli di Stato e per il rimanente 36,8% da obbligazioni.

Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Fondi	13.587.820	7.706.449	5.881.371	76,3	8.712.601	4.875.219	56,0
Gestioni individuali (*)	4.157.610	4.212.578	-54.968	-1,3	5.869.087	-1.711.477	-29,2
Riserve assicurative	3.425.812	3.405.016	20.796	0,6	3.504.631	-78.819	-2,2
Altro gestito	603.690	655.217	-51.527	-7,9	623.903	-20.213	-3,2
Totale risparmio gestito	21.774.932	15.979.260	5.795.672	36,3	18.710.222	3.064.710	16,4
Risparmio amministrato	19.083.678	19.488.370	-404.693	-2,1	20.628.371	-1.544.693	-7,5
Totale raccolta indiretta clientela ordinaria	40.858.610	35.467.630	5.390.979	15,2	39.338.593	1.520.017	3,9

(*) contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità

Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	10.910.134	11.183.976	-273.842	-2,4	13.179.931	-2.269.797	-17,2
Banca di Legnano	1.695.246	1.735.119	-39.873	-2,3	1.959.803	-264.557	-13,5
Cassa di Risparmio di Alessandria	673.154	690.601	-17.446	-2,5	816.931	-143.777	-17,6
Banca Popolare di Mantova	8.879	9.512	-633	-6,7	-	8.879	n.s.
Banca Akros	521.489	531.417	-9.928	-1,9	592.102	-70.613	-11,9
Anima Sgr	6.063.185	-	6.063.185	n.s.	-	6.063.185	n.s.
Bipiemme Gestioni SGR	1.891.226	1.816.758	74.469	4,1	2.159.232	-268.006	-12,4
Akros Alternative Investments SGR	11.619	11.878	-259	-2,2	2.223	9.396	n.s.
Totale risparmio gestito	21.774.932	15.979.260	5.795.672	36,3	18.710.222	3.064.710	16,4

Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	14.496.352	14.813.841	-317.489	-2,1	15.594.585	-1.098.233	-7,0
Banca di Legnano	1.844.814	1.845.929	-1.115	-0,1	1.927.701	-82.887	-4,3
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.232.772	1.349.142	-116.370	-8,6	1.299.956	-67.184	-5,2
Banca Popolare di Mantova	75.683	83.887	-8.204	-9,8	-	75.683	n.s.
Banca Akros	1.579.000	1.530.000	49.000	3,2	1.830.000	-251.000	-13,7
Elisioni	-144.943	-134.429	-10.515	-7,8	-23.871	-121.072	n.s.
Risparmio amministrato	19.083.678	19.488.370	-404.693	-2,1	20.628.371	-1.544.693	-7,5

I crediti verso clientela

Al 31 marzo 2009 i **crediti verso clientela** si attestano a Euro 31.556 milioni con una contrazione di Euro 1.343 milioni (– 4,1%) rispetto a fine 2008 e un incremento del 4,5% rispetto al 31 marzo 2008.

Relativamente al comparto a medio lungo termine, la componente dei mutui (comprensiva dei mutui ipotecari oggetto di *securitisation*, classificati fra le “attività cedute e non cancellate”) è pari a Euro 13.591 milioni (Euro 13.545 milioni al 31 dicembre 2008) e registra una crescita di Euro 1.562 milioni rispetto a marzo 2008 (+ 13%).

In diminuzione l’aggregato “Altre operazioni” – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che si attesta a Euro 11.333 milioni contro Euro 12.423 milioni di fine 2008 (– 8,8%) ed Euro 11.915 milioni di marzo 2008 (– 4,9%).

Ripartizione dei crediti verso clientela

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Conti correnti	4.330.946	4.919.378	–588.432	–12,0	4.624.843	–293.897	–6,4
Pronti contro termine	158.667	99.286	59.381	59,8	181.249	–22.582	–12,5
Mutui	12.495.468	12.383.739	111.729	0,9	10.606.122	1.889.346	17,8
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	750.529	724.366	26.163	3,6	606.274	144.255	23,8
Locazione finanziaria	350.620	349.474	1.146	0,3	282.842	67.778	24,0
Altre operazioni	11.332.671	12.423.478	–1.090.807	–8,8	11.915.447	–582.776	–4,9
Attività cedute non cancellate	1.095.459	1.161.328	–65.869	–5,7	1.422.746	–327.287	–23,0
Attività deteriorate (*)	972.994	769.690	203.304	26,4	527.853	445.141	84,3
Totale impieghi a clientela	31.487.354	32.830.739	–1.343.385	–4,1	30.167.376	1.319.978	4,4
Crediti rappresentati da titoli	68.841	68.188	653	1,0	34.244	34.597	101,0
Totale crediti verso clientela	31.556.195	32.898.927	–1.342.732	–4,1	30.201.620	1.354.575	4,5

(*) comprensivo delle attività deteriorate riferite ad attività cedute non cancellate.

Crediti verso clientela: composizione per società

(Euro/000)

	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	26.605.442	27.928.794	–1.323.352	–4,7	26.242.897	362.545	1,4
Banca di Legnano	3.260.334	3.314.965	–54.631	–1,6	3.008.182	252.152	8,4
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.859.887	1.920.812	–60.925	–3,2	1.815.061	44.826	2,5
Banca Akros	283.518	271.081	12.437	4,6	318.493	–34.975	–11,0
Banca Popolare di Mantova	345.812	333.676	12.136	3,6	–	345.812	n.s.
Altre società (*)	2.474.985	2.568.017	–93.032	–3,6	1.675.664	799.321	47,7
Elisioni/rettifiche di consolidamento	–3.273.783	–3.438.418	164.635	4,8	–2.858.677	–415.106	–14,5
Totale	31.556.195	32.898.927	–1.342.732	–4,1	30.201.620	1.354.575	4,5

(*) di cui al 31 marzo 2009 Euro 1.134 milioni relativi a “BPM Securitisation 2” e Euro 1.080 milioni relativi a “BPM Covered Bond”.

La qualità del credito

Al 31 marzo 2009 il totale delle attività deteriorate per cassa verso clientela ammonta, su base netta, a Euro 973 milioni, in crescita di Euro 203 milioni rispetto ai valori registrati a fine 2008 e con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 3,1%, rispetto al 2,3% di dicembre 2008 e all'1,7% di marzo 2008.

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a Euro 212 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti esigua (0,7%) ed inferiore alla media di sistema (1,27% a febbraio 2009 – ultimo dato disponibile). Le rettifiche di valore, pari a Euro 393 milioni, assicurano un grado di copertura del 65%, in linea con il 31 dicembre 2008.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, ammontano complessivamente a Euro 541 milioni, garantendo un grado di copertura complessivo del 35,7%.

Le rettifiche di valore di portafoglio sul totale delle attività *in bonis* si attestano a Euro 197 milioni e con un grado di copertura dello 0,64%, in lieve aumento rispetto allo 0,59% del 31 dicembre 2008.

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

Crediti verso clientela al 31.03.2009

A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	1.513.738	4,7	540.744	35,72	XXX	–	972.994	3,1
a) Sofferenze	605.728	1,9	393.484	64,96	XXX	–	212.244	0,7
b) Incagli	770.152	2,4	135.934	17,65	XXX	–	634.218	2,0
c) Esposizioni ristrutturate	41.345	0,1	8.302	20,08	XXX	–	33.043	0,1
d) Esposizioni scadute	96.513	0,3	3.024	3,13	XXX	–	93.489	0,3
Rischio paese	XXX	–	XXX	–	XXX	–	XXX	–
Altre attività	30.780.100	95,3	XXX	–	196.899	0,64	30.583.201	96,9
Totale crediti verso clientela	32.293.838	100,0	540.744	1,67	196.899	0,61	31.556.195	100,0

Crediti verso clientela al 31.12.2008

A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	1.299.569	3,9	529.879	40,77	XXX	–	769.690	2,3
a) Sofferenze	567.073	1,7	371.450	65,50	XXX	–	195.623	0,6
b) Incagli	560.835	1,7	118.128	21,06	XXX	–	442.707	1,3
c) Esposizioni ristrutturate	83.261	0,2	37.754	45,34	XXX	–	45.507	0,1
d) Esposizioni scadute	88.400	0,3	2.547	2,88	XXX	–	85.853	0,3
Rischio paese	XXX	–	XXX	–	XXX	–	XXX	–
Altre attività	32.320.463	96,1	XXX	–	191.226	0,59	32.129.237	97,7
Totale crediti verso clientela	33.620.032	100,0	529.879	1,58	191.226	0,57	32.898.927	100,0

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

Crediti verso clientela al 31.03.2008								
A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	993.809	3,2	465.956	46,89	XXX	–	527.853	1,7
a) Sofferenze	480.005	1,6	334.965	69,78	XXX	–	145.040	0,5
b) Incagli	327.811	1,1	81.905	24,99	XXX	–	245.906	0,8
c) Esposizioni ristrutturate	88.003	0,3	46.458	52,79	XXX	–	41.545	0,1
d) Esposizioni scadute	97.990	0,3	2.628	2,68	XXX	–	95.362	0,3
Rischio paese	XXX	–	XXX	–	XXX	–	XXX	–
Altre attività	29.840.022	96,8	XXX	–	166.255	0,56	29.673.767	98,3
Totale crediti verso clientela	30.833.831	100,0	465.956	1,51	166.255	0,54	30.201.620	100,0

La posizione interbancaria netta

L'attività del Gruppo sul mercato interbancario si presenta, al 31 marzo 2009, con un saldo positivo pari a circa Euro 1.291 milioni rispetto a una posizione positiva di circa Euro 3 milioni registrata al 31 dicembre 2008. La minore crescita dei crediti verso clientela rispetto alla raccolta, ha determinato un minor fabbisogno di liquidità, anche grazie alle già citate emissioni obbligazionarie a medio/lungo termine.

La posizione interbancaria

(Euro/000)

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni A – B		31.03.2008	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Crediti verso banche	4.165.751	3.476.438	689.313	19,8	3.560.077	605.674	17,0
Debiti verso banche	–2.874.958	–3.473.930	598.972	17,2	–4.907.827	2.032.869	41,4
Totale	1.290.793	2.508	1.288.285	n.s.	–1.347.750	2.638.543	n.s.

L'attività finanziaria

Le **attività finanziarie** del Gruppo Bipiemme, al netto delle passività finanziarie di negoziazione prevalentemente costituite da derivati finanziari, si attestano a Euro 4.414 milioni, risultando in crescita del 4,1% rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2008. L'aggregato delle attività finanziarie al lordo delle passività si attesta a Euro 5.833 milioni, in aumento dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2008.

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: composizione

(Euro/000)

Voci/Valori	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni A – B		31.03.2008	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione	2.400.042	2.348.353	51.689	2,2	3.345.152	-945.110	-28,3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.285.177	865.806	419.371	48,4	1.152.545	132.632	11,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.934.186	1.994.565	-60.379	-3,0	2.049.351	-115.165	-5,6
Derivati di copertura attivi	213.967	153.418	60.549	39,5	30.955	183.012	n.s.
Totale attività finanziarie	5.833.372	5.362.142	471.230	8,8	6.578.003	-744.631	-11,3
Passività finanziarie di negoziazione	1.416.700	1.120.320	296.380	26,5	1.356.430	60.270	4,4
Derivati di copertura passivi	2.517	2.015	502	24,9	1.493	1.024	68,6
Totale attività finanziarie nette	4.414.155	4.239.807	174.348	4,1	5.220.080	-805.925	-15,4

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società

(Euro/000)

Voci/Valori	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni A – B		31.03.2008	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	2.688.033	2.736.001	-47.968	-1,8	2.120.675	567.358	26,8
Banca Akros	1.180.412	1.204.955	-24.543	-2,0	1.639.434	-459.022	-28,0
BPM Ireland	815.570	888.068	-72.498	-8,2	1.203.550	-387.980	-32,2
Banca di Legnano	320.378	172.075	148.303	86,2	164.491	155.887	94,8
Cassa Risparmio di Alessandria	177.079	55.193	121.886	220,8	70.382	106.697	151,6
Banca Popolare di Mantova	681	1.398	-717	-51,3	-	681	n.s.
Altre società	278.387	257.774	20.613	8,0	323.054	-44.667	-13,8
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-1.046.385	-1.075.657	29.272	2,7	-301.506	-744.879	-247,1
Totale attività finanziarie nette	4.414.155	4.239.807	174.348	4,1	5.220.080	-805.925	-15,4

Le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano rispetto a dicembre 2008 un incremento di Euro 52 milioni (+ 2,2%), a Euro 2.400 milioni, più che compensato dall'andamento delle passività finanziarie di negoziazione.

Le **attività finanziarie valutate al *fair value*** – ove sono stati classificati i titoli di debito strutturati, quelli non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, oggetto di copertura finanziaria, e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti – si attestano a Euro 1.285 milioni, in aumento rispetto ai valori di fine 2008 (+ 48,4%) a seguito dell'acquisizione di titoli a tasso variabile da parte della Capogruppo per Euro 500 milioni.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** si posizionano a Euro 1.934 milioni, con una riduzione di Euro 60 milioni rispetto a dicembre 2008 (Euro 1.995 milioni) per effetto della dinamica delle scadenze.

Le **passività finanziarie di negoziazione** – prevalentemente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione - si collocano a Euro 1.417 milioni, in crescita rispetto ai valori di dicembre 2008 (Euro 1.120 milioni, + 26,5%).

Il **valore positivo dei derivati di copertura**, inerente a derivati di copertura di *fair value*, che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 214 milioni, mentre il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a oltre Euro 2 milioni.

Le immobilizzazioni

Al 31 marzo 2009 l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni** e le **attività materiali e immateriali**, si colloca a Euro 1.868 milioni, in aumento di Euro 90 milioni rispetto ai valori di fine 2008 (Euro 1.778 milioni). Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 118 milioni, mentre il complesso delle **immobilizzazioni materiali ed immateriali** raggiunge Euro 1.750 milioni.

Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi e valore di bilancio

(Euro/000)

Denominazione imprese	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Dispo- nibilità voti (2)	Valore di bilancio
			Impresa partecipante	quota %		
Imprese sottoposte a controllo congiunto						
1 Calliope Finance S.r.l.	Conegliano (TV)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00		359
2 ESN North America Inc.	Delaware (USA)	1	Banca Akros S.p.A.	35,81		865
Imprese sottoposte a influenza notevole						
1 Bipiemme Vita S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89		57.608
2 SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00		49.539
3 Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00		3.297
4 Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. in liquidazione (*)	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33		254
5 Etica SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50		1.053
6 Pitagora 1936 S.p.A.	Torino	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00		4.284
7 GROUP S.r.l.	Milano	2	Banca Akros S.p.A.	22,50		19
8 Wise Venture SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	20,00		401
Totale						117.679

Legenda:

(1) Tipo di rapporto: 1. controllo congiunto 2. influenza notevole

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(*) La società è stata posta in liquidazione in seguito a delibera assembleare del 21/04/2009.

Fondi a destinazione specifica

Al 31 marzo 2009 i **fondi a destinazione specifica** ammontano a Euro 462 milioni, e risultano costituiti per Euro 194 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti Euro 268 milioni dai fondi per rischi ed oneri.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Al 31 marzo 2009 il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile dell'esercizio, si attesta a Euro 3.301 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve raggiunge Euro 3.229 milioni ed al suo interno le riserve da valutazione presentano un saldo negativo di Euro 46 milioni, con una variazione negativa di Euro 13 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto al minor valore registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Patrimonio del Gruppo: composizione

(Euro/000)

Voci/Valori	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	1.660.137	1.660.137	–	–	1.660.137	–	–
2. Sovrapprezzi di emissione	188.076	188.023	53	0,0	187.827	249	0,1
3. Riserve	1.440.812	1.367.531	73.281	5,4	1.544.598	–103.786	–6,7
4. (Azioni proprie)	–18.528	–9.567	–8.961	–93,7	–2.890	–15.638	n.s.
5. Riserve da valutazione	–45.652	–33.056	–12.596	–38,1	44.187	–89.839	n.s.
6. Strumenti di capitale	4.210	4.210	–	–	4.210	–	–
7. Utile di periodo di pertinenza del Gruppo	72.167	75.269	–3.102	n.s.	62.078	10.089	16,3
Totale	3.301.222	3.252.547	48.675	1,5	3.500.147	–198.925	–5,7

Il patrimonio di terzi

Al 31 marzo 2009 il **patrimonio di pertinenza di terzi** ammonta a Euro 137 milioni, risultando in aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2008 di Euro 1 milione.

Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

(Euro/000)

Voci/Valori	31.03.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A – B		31.03.2008 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	49.817	49.817	–	–	49.029	788	1,6
2. Sovrapprezzi di emissione	49.159	49.159	–	–	42.297	6.862	16,2
3. Riserve	33.569	25.913	7.656	29,5	27.763	5.806	20,9
4. (Azioni proprie)	–	–	–	–	–	–	–
5. Riserve da valutazione	3.429	3.489	–60	–1,7	3.652	–223	–6,1
6. Strumenti di capitale	–	–	–	–	–	–	–
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.187	7.657	–6.470	n.s.	2.256	–1.069	–47,4
Totale	137.161	136.035	1.126	0,8	124.997	12.164	9,7

Il patrimonio di vigilanza

Il **patrimonio di vigilanza** consolidato risulta pari a Euro 3.967 milioni, in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2008 (Euro 4.075 milioni), ed è costituito dal patrimonio di base per Euro 2.506 milioni, dal patrimonio supplementare per Euro 1.461 milioni, dal patrimonio di terzo livello per Euro 44 milioni, da cui vanno dedotte le partecipazioni assicurative per Euro 44 milioni..

Il coefficiente di solvibilità (*total capital ratio*) – determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali – si attesta all'11,48%, in diminuzione rispetto al dato di dicembre 2008 (11,87%).

Il *Tier 1 capital ratio* – determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate – risulta pari al 7,25% (rispetto al 7,66% registrato a dicembre 2008), mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference shares*, si attesta al 6,13%.

I risultati economici del periodo

I primi tre mesi del 2009 si chiudono con un **utile netto** di Euro 72,2 milioni, rispetto a Euro 62,1 milioni realizzati nell'analogo periodo dell'esercizio 2008, con un incremento del 16,3%, principalmente ascrivibile al risultato netto dell'attività finanziaria, che ha registrato un saldo di Euro 101,9 milioni a fronte di un risultato negativo di Euro 14,5 milioni di marzo 2008.

I proventi operativi

Al 31 marzo 2009 i proventi operativi si attestano a Euro 489,5 milioni, con un incremento di Euro 87,7 milioni (+21,8%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il **marginale di interesse** si attesta a Euro 241,1 milioni, evidenziando un decremento di Euro 19,7 milioni (-7,6%) principalmente dovuto all'incremento del costo del *funding* sui mercati istituzionali e alla contrazione della forbice dei tassi con clientela pur a fronte dell'incremento dei volumi intermediati.

Per quanto concerne questi ultimi, in termini medi e sulla base dei dati gestionali interni, gli impieghi a clientela registrano, rispetto al primo trimestre 2008, un aumento del 6,9% e la provvista dell'11,1% (incluso la componente obbligazionaria emessa sotto programma *Euro Medium Term Notes*, i *Covered Bonds* e le obbligazioni subordinate).

Sul fronte dei tassi intermediati con la clientela, in termini medi e sulla base delle statistiche armonizzate della BCE, si registra nel primo trimestre 2009, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione della forbice tra tassi attivi e tassi passivi di 48 b.p., per effetto di un decremento medio dei tassi attivi sui prestiti di 87 b.p. cui si è associata una diminuzione più contenuta dei tassi della provvista per 39 b.p..

Marginale di interesse

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	453.012	541.772	(88.760)	-16,4
Interessi passivi e oneri assimilati	(211.898)	(280.905)	(69.007)	-24,6
Totale margine di interesse	241.114	260.867	(19.753)	-7,6

Margine di interesse: dettaglio per società

(Euro/000)

	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	182.826	215.356	(32.530)	-15,1
Banca di Legnano	30.265	35.367	(5.102)	-14,4
Cassa Risparmio di Alessandria	18.188	19.329	(1.141)	-5,9
Banca Akros	3.384	(12.930)	16.314	n.s.
Banca Popolare di Mantova	2.246	-	2.246	n.s.
BPM Ireland	2.700	2.210	490	22,2
Altre società	3.439	1.841	1.598	86,8
Elisioni/rettifiche di consolidamento	(1.934)	(306)	(1.628)	n.s.
Totale margine di interesse	241.114	260.867	(19.753)	-7,6

Il flusso delle **commissioni nette** risulta in linea con il primo trimestre 2008, posizionandosi a Euro 135,7 milioni (-0,9%). All'interno dell'aggregato si registra, in particolare, una contrazione delle "commissioni nette da servizi di gestione, intermediazione e consulenza" (-3,8%), e dei "servizi di incasso e pagamento" (-5,1%). In incremento – invece – la componente "Altri servizi" (+ 7,4%).

Commissioni nette

(Euro/000)

Servizi/Valori	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Commissioni attive	161.690	154.891	6.799	4,4
Commissioni passive	(25.987)	(17.965)	8.022	44,7
Totale commissioni nette	135.703	136.926	(1.223)	-0,9
Composizione:				
garanzie rilasciate e ricevute	6.856	6.535	321	4,9
derivati su crediti	(236)	(58)	(178)	n.s.
servizi di gestione, intermediazione e consulenza	68.478	71.219	(2.741)	-3,8
servizi di incasso e pagamento	22.719	23.949	(1.230)	-5,1
servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
altri servizi	37.886	35.281	2.605	7,4
Totale commissioni nette	135.703	136.926	(1.223)	-0,9

Gli "**utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**" presentano un saldo negativo di Euro 3,5 milioni, rispetto ad un risultato positivo di Euro 2,1 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio 2008.

I "**dividendi e proventi simili**" si attestano a Euro 0,8 milioni, rispetto a Euro 1,1 milioni del 31 marzo 2008.

L'aggregato **"risultato netto dell'attività finanziaria"** presenta un saldo positivo di Euro 101,9 milioni che si confronta con un saldo negativo di Euro 14,5 milioni registrato nel primo trimestre 2008.

Risultato netto dell'attività finanziaria

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	104.889	31.484	73.405	233,2
Risultato netto dell'attività di copertura	569	(400)	969	n.s.
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie	3.266	1.073	2.193	204,4
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(6.783)	(46.621)	(39.838)	-85,5
Totale risultato netto dell'attività finanziaria	101.941	(14.464)	116.405	n.s.

All'interno di tale aggregato si evidenzia che:

- il **"risultato netto dell'attività di negoziazione"** presenta un saldo positivo di Euro 104,9 milioni rispetto a Euro 31,5 milioni del primo trimestre 2008, principalmente per le operazioni in derivati su tassi di interesse poste in essere a inizio anno a fronte di aspettative di riduzione dei tassi stessi. La repentina discesa dei tassi di interesse, concretizzatasi nel primo trimestre dell'anno in corso (oltre 150 b.p. nel segmento a breve), ha generato significative plusvalenze (Euro 60,3 milioni) che sono confluite nel risultato dell'attività di negoziazione;
- il **"risultato netto dell'attività di copertura"** è positivo per Euro 0,6 milioni;
- gli **"utili da cessione di attività/passività finanziarie"** sono positivi per Euro 3,3 milioni, in aumento di Euro 2,2 milioni rispetto a marzo 2008 principalmente per effetto della parziale cessione della partecipazione detenuta in SIA-SSB Spa;
- il **"risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value"** registra un saldo negativo di Euro 6,8 milioni che si confronta con un saldo negativo di Euro 46,6 milioni del primo trimestre 2008. Il risultato negativo del primo trimestre è ascrivibile al portafoglio di BPM Ireland, che continua a risentire delle turbolenze che hanno caratterizzato i mercati finanziari.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano a Euro 13,5 milioni, in diminuzione rispetto all'analogo valore di marzo 2008 (- 12,1%).

Gli oneri operativi

Al 31 marzo 2009 l'aggregato degli oneri operativi – composto dalle **spese amministrative** e dalle **rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali** – si attesta a Euro 274,9 milioni, mostrando un incremento di Euro 14,8 milioni; il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost income ratio*) si attesta al 56,2%, in miglioramento di 8,5 p.p. rispetto al 31 marzo 2008 (64,7%).

Oneri operativi: composizione

(Euro/000)

Voci/Valori	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Spese amministrative:	(254.821)	(242.629)	12.192	5,0
a) spese per il personale	(183.887)	(170.091)	13.796	8,1
b) altre spese amministrative	(70.934)	(72.538)	(1.604)	-2,2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(20.073)	(17.489)	2.584	14,8
Totale	(274.894)	(260.118)	14.776	5,7

Nel dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a Euro 183,9 milioni, risultando in aumento di Euro 13,8 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'aumento è principalmente ascrivibile all'incremento degli organici, come già evidenziato in precedenza, e all'onere per il personale collocato a riposo.

Spese per il personale: composizione

(Euro/000)

Tipologia di spesa	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
1) Personale dipendente	(179.926)	(166.376)	13.550	8,1
2) Altro personale	(1.690)	(1.898)	(208)	-11,0
3) Amministratori e Sindaci	(2.271)	(1.817)	454	25,0
Totale	(183.887)	(170.091)	13.796	8,1

Le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 71 milioni al netto delle riclassifiche per imposte indirette recuperabili e risultano in flessione di Euro 1,6 milioni rispetto a marzo 2008. In particolare si registra:

- una diminuzione complessiva di Euro 4,7 milioni delle spese "per acquisto di servizi professionali" e "per acquisto di beni e servizi non professionali", dovuta a minori spese legali e compensi a professionisti;
- un incremento di Euro 2,5 milioni delle spese per fitti e canoni passivi.

Altre spese amministrative: composizione

(Euro/000)

Tipologia di spesa	Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(20.231)	(19.252)	979	5,1
Spese per immobili e mobili	(16.097)	(13.640)	2.457	18,0
<i>Fitti e canoni passivi</i>	<i>(11.328)</i>	<i>(8.818)</i>	<i>2.510</i>	<i>28,5</i>
<i>Altre spese</i>	<i>(4.769)</i>	<i>(4.822)</i>	<i>(53)</i>	<i>-1,1</i>
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(17.040)	(18.970)	(1.930)	-10,2
Spese per acquisto di servizi professionali	(7.036)	(9.784)	(2.748)	-28,1
Premi assicurativi	(1.159)	(1.130)	29	2,6
Spese pubblicitarie	(3.357)	(3.083)	274	8,9
Imposte indirette e tasse	(16.408)	(16.550)	(142)	-0,9
Altre	(3.676)	(4.283)	(607)	-14,2
Totale	(85.004)	(86.692)	(1.688)	-1,9
Riclassifica "recuperi di imposte"	14.070	14.154	(84)	-0,6
Totale	(70.934)	(72.538)	(1.604)	-2,2

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a Euro 20,1 milioni, in aumento del 14,8% rispetto al valore di marzo 2008.

Altre voci dell'operatività corrente

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**, si evidenzia complessivamente un onere di Euro 87,6 milioni, con un maggior onere rispetto a marzo 2008 di Euro 55,7 milioni. In particolare:

- le rettifiche nette si attestano a Euro 73,1 milioni (+ Euro 44,6 milioni rispetto a marzo 2008) di cui Euro 69 milioni su crediti, Euro 2 milioni su attività finanziarie disponibili per la vendita e Euro 2,1 milioni su altre attività finanziarie;
- gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri si attestano a Euro 14,5 milioni, principalmente afferenti a revocatorie e cause passive.

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(Euro/000)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primo Trimestre 2009	Primo Trimestre 2008	Variazioni	
	Specifiche	Di porta- foglio	Totale	Specifiche	Di porta- foglio	Totale			in valore	in %
Crediti:	(87.266)	(7.572)	(94.838)	25.364	500	25.864	(68.974)	(29.861)	39.113	131,0
Crediti verso banche	(29)	–	(29)	–	417	417	388	(107)	(495)	n.s.
Crediti verso clientela	(87.237)	(7.572)	(94.809)	25.364	83	25.447	(69.362)	(29.754)	39.608	133,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.002)	–	(2.002)	–	–	–	(2.002)	–	2.002	n.s.
Altre operazioni finanziarie	(988)	(2.697)	(3.685)	925	616	1.541	(2.144)	1.343	3.487	259,6
Totale	(90.256)	(10.269)	(100.525)	26.289	1.116	27.405	(73.120)	(28.518)	44.602	156,4

L'utile di periodo

A 31 marzo 2009 l'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 127 milioni, con un incremento di Euro 17,4 milioni (+15,8%) rispetto a marzo 2008.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per Euro 53,7 milioni con un *tax rate* del 42,3% (41,2% nello stesso periodo dell'anno precedente), l'**utile netto di periodo** raggiunge Euro 73,3 milioni, in aumento di Euro 9 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Al netto dell'**utile di pertinenza di terzi** (pari a Euro 1,2 milioni), l'**utile di pertinenza della Capogruppo** si attesta a Euro 72,2 milioni, con un incremento di Euro 10,1 milioni (+16,3%) rispetto a marzo 2008.

Note informative sulla Capogruppo

Banca Popolare di Milano – Stato Patrimoniale d’Impresa Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell’attivo	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	166.077	195.280	157.081	-29.203	-15,0	8.996	5,7
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	2.970.369	2.985.264	2.576.819	-14.895	-0,5	393.550	15,3
20.	– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	472.643	751.225	1.014.905	-278.582	-37,1	-542.262	-53,4
30.	– Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	836.930	377.375	395.173	459.555	121,8	441.757	111,8
40.	– Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.554.172	1.780.314	1.135.786	-226.142	-12,7	418.386	36,8
80.	– Derivati di copertura	106.624	76.350	30.955	30.274	39,7	75.669	244,4
60.	Crediti verso banche	3.645.503	3.306.155	3.175.475	339.348	10,3	470.028	14,8
70.	Crediti verso clientela	26.605.442	27.928.794	26.242.897	-1.323.352	-4,7	362.545	1,4
100. 110. 120.	Immobilizzazioni	2.572.406	2.470.974	2.313.019	101.432	4,1	259.387	11,2
130. 150.	Altre attività	1.544.390	1.160.617	1.114.189	383.773	33,1	430.201	38,6
	Totale dell’attivo	37.504.187	38.047.084	35.579.480	-542.897	-1,4	1.924.707	5,4

Banca Popolare di Milano – Stato Patrimoniale d’Impresa Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	2.690.799	3.114.458	3.672.864	-423.659	-13,6	-982.065	-26,7
20.	Debiti verso clientela	16.756.288	17.022.280	16.095.126	-265.992	-1,6	661.162	4,1
30.	Titoli in circolazione	11.500.678	11.049.180	8.701.474	451.498	4,1	2.799.204	32,2
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.077.002	2.239.943	2.593.710	-162.941	-7,3	-516.708	-19,9
40.	– Passività finanziarie di negoziazione	279.819	247.248	454.651	32.571	13,2	-174.832	-38,5
50.	– Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.794.666	1.990.680	2.137.566	-196.014	-9,8	-342.900	-16,0
60	– Derivati di copertura	2.517	2.015	1.493	502	24,9	1.024	68,6
80. 100.	Altre passività	1.038.777	1.232.413	931.615	-193.636	-15,7	107.162	11,5
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	347.506	336.495	318.631	11.011	3,3	28.875	9,1
130. 150. 160. 170. 180. 190.	Capitale e riserve	3.034.374	2.973.446	3.215.984	60.928	2,0	-181.610	-5,6
200.	Utile (Perdita) di periodo (+ /-)	58.763	78.869	50.076	-20.106	n.s.	8.687	17,3
	Totale del passivo e del patrimonio netto	37.504.187	38.047.084	35.579.480	-542.897	-1,4	1.924.707	5,4

I principali aggregati patrimoniali

Con riferimento all'andamento al 31 marzo 2009 della Capogruppo, si esaminano i **principali aggregati patrimoniali** ed il confronto rispetto al 2008.

La raccolta diretta

L'aggregato "**raccolta diretta**" – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta, a marzo 2009, a Euro 30.052 milioni, sostanzialmente in linea (– Euro 10 milioni) con i valori di fine 2008, ma in crescita dell'11,6% rispetto al 31 marzo 2008. All'interno dell'aggregato:

■ i **debiti verso clientela** si posizionano a Euro 16.756 milioni, risultando in lieve decremento (– 1,6%) rispetto al valore di fine 2008 per effetto della flessione dei pronti contro termine passivi (– Euro 320 milioni); rispetto al 31 marzo 2008 l'incremento è del 4,1% (+ Euro 661 milioni);

■ i **titoli in circolazione** si attestano a Euro 11.501 milioni, in aumento rispetto a dicembre 2008 (+ Euro 451 milioni, + 4,1%). Tale incremento è attribuibile per Euro 493 milioni all'emissione di certificati di deposito a breve termine sottoscritti dalla clientela;

■ le **passività finanziarie valutate al *fair value***, essenzialmente rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, si attestano a Euro 1.795 milioni, risultando in contrazione rispetto al valore di fine 2008 per Euro 196 milioni.

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo della provvista con la clientela è del 12% rispetto al primo trimestre del 2008.

La raccolta indiretta da clientela

La **raccolta indiretta**, al 31 marzo 2009, si attesta a Euro 25.406 milioni, in flessione di Euro 591 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (– 2,3%) e di Euro 3.368 rispetto al 31 marzo 2008 (– 11,7%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** si attesta a Euro 10.910 milioni, mostrando, rispetto al 31 dicembre 2008, una flessione di Euro 274 milioni (– 2,4%), risentendo di una raccolta netta negativa da inizio anno di Euro 117 milioni e della discesa della quotazione dei titoli. Tale andamento riflessivo va correlato al perdurare del momento negativo che sta caratterizzando l'industria dei fondi; nei primi tre mesi del 2009 l'industria del risparmio gestito ha registrato un deflusso netto di raccolta per oltre Euro 5 miliardi.

L'analisi per forma tecnica evidenzia, rispetto a dicembre 2008, una flessione sia del comparto fondi (– 2,9%) che gestioni individuali (– 3,6%). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si rileva la flessione della componente rappresentata dalle gestioni individuali (– 38,7%), su cui ha impattato il processo di razionalizzazione dei servizi di gestione patrimoniale per cui è stato proposto alla clientela un nuovo prodotto di fondo di fondi, verso il quale sono confluiti gli importi precedentemente investiti in "Portfoliofondi". La componente fondi, nonostante l'apporto sopra citato, si contrae rispetto ai valori di marzo 2008 del 14%.

L'importo delle **riserve assicurative** registra una lieve flessione sia rispetto al 31 dicembre 2008 (– 1%) sia rispetto a marzo 2008 (– 1,7%).

Il **risparmio amministrato** si posiziona a Euro 14.496 milioni, con una flessione di Euro 317 milioni (– 2,1%) rispetto a fine 2008 e di Euro 1.098 milioni rispetto al primo trimestre del 2008 (– 7%). Il peso della componente azionaria è sceso sotto il 20%.

I crediti verso clientela

Al 31 marzo 2009 i **crediti verso clientela** raggiungono Euro 26.605 milioni, con una flessione di Euro 1.323 milioni rispetto ai valori di fine 2008 (- 4,7%); in raffronto al 31 marzo 2008 risultano in crescita dell'1,4%.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2008, si segnala che l'aggregato dei mutui (comprensivo di quelli oggetto di "securitisation") resta sostanzialmente invariato (+ Euro 16 milioni) attestandosi a Euro 10.980 milioni. Le erogazioni di nuovi mutui si attestano nel periodo a circa Euro 600 milioni in calo del 28% rispetto al primo trimestre 2008.

In flessione di Euro 986 milioni l'aggregato "altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che raggiunge Euro 10.973 milioni, con un decremento dell'8,2% rispetto a dicembre 2008. La voce "conti correnti" registra un decremento di Euro 540 milioni rispetto a fine 2008 (-14,6%).

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo degli impieghi è del 5,7%. La crescita della componente a medio-lungo termine (mutui e prestiti) è pari al 14,2% rispetto al primo trimestre 2008.

La qualità del credito

Al 31 marzo 2009 il totale delle attività deteriorate si attesta, su base lorda, a Euro 1.245 milioni, in crescita di Euro 163 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (+ 15%), con una incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 4,6% (contro il 3,8% di dicembre 2008).

Le sofferenze nette si attestano a Euro 163 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi netti che si mantiene esigua (0,6%), e le relative rettifiche di valore, pari a Euro 315 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 66%.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, si sono complessivamente attestate a Euro 436 milioni, in lieve diminuzione rispetto a fine 2008 (- Euro 3 milioni).

Le rettifiche di valore di portafoglio su crediti "in bonis" ammontano a Euro 157 milioni (+ Euro 5 milioni rispetto a fine 2008), con una percentuale di copertura pari allo 0,6%.

La posizione interbancaria netta

La **posizione interbancaria netta** risulta, al 31 marzo 2009, creditoria per Euro 955 milioni, in incremento rispetto al saldo positivo di Euro 192 milioni di fine 2008.

Le attività finanziarie nette

Le **attività finanziarie nette** si attestano a Euro 2.688 milioni, risultando in diminuzione di Euro 48 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2008. Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato:

■ le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** presentano una flessione di Euro 279 milioni (-37,1%), attestandosi a Euro 473 milioni per la dinamica delle scadenze;

■ le **attività finanziarie valutate al fair value** risultano in forte incremento rispetto al valore di fine 2008, attestandosi a Euro 837 milioni (+ 122%) per l'acquisto di titoli a tasso variabile (Euro 500 milioni);

■ le **attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano una diminuzione di Euro 226 milioni, attestandosi a Euro 1.554 milioni (- 12,7%) a fronte della dinamica delle scadenze;

- il **valore dei derivati di copertura**, per la quasi totalità afferenti a derivati di copertura di *fair value* che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 107 milioni;
- le **passività finanziarie di negoziazione**, integralmente costituite dal valore negativo dei contratti derivati, si attestano a Euro 280 milioni, in aumento di Euro 33 milioni (+ 13,2%);
- infine il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a circa Euro 2 milioni.

Le immobilizzazioni

Al 31 marzo 2009 l'aggregato delle **immobilizzazioni** mostra una crescita di Euro 101 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2008, attestandosi a Euro 2.572 milioni.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 1.722 milioni, con un incremento di Euro 111 milioni rispetto a fine 2008 a seguito di:

- incremento di Euro 108 milioni della partecipazione in Anima SGR la cui interessenza è passata dal 29,9% al 100% a seguito dell'OPA;
- perfezionamento dell'aumento di capitale di We@Service per Euro 6,5 milioni;
- svalutazione di Euro 5 milioni della partecipazione in BPM Ireland.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 606 milioni, in flessione di Euro 7 milioni rispetto a Euro 613 milioni di fine 2008, mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a Euro 244 milioni in lieve diminuzione rispetto al valore di fine 2008.

Il patrimonio netto

Al 31 marzo 2009 il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge Euro 3.093 milioni. Nel suo ambito, l'insieme del capitale e delle riserve si attesta a Euro 3.034 milioni, con un incremento di Euro 61 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. Tale incremento è dovuto alla temporanea appostazione a riserva dell'utile 2008 (Euro 79 milioni) in attesa dell'imputazione del riparto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 25 aprile 2009, cui si contrappone la riduzione di Euro 9 milioni delle riserve da valutazione dovuta al minor valore registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita e la riduzione di Euro 9 milioni conseguente al perfezionamento del programma di acquisto azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'ottobre del 2008.

Banca Popolare di Milano – Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	
				assolute	in %
10. 20.	Margine di interesse	182.826	215.356	(32.530)	-15,1
40. 50.	Commissioni nette	92.753	99.946	(7.193)	-7,2
70.	Dividendi e proventi simili	912	1.188	(276)	-23,2
80. 90. 100. 110	Risultato netto dell'attività finanziaria	81.573	(16.050)	97.623	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	16.282	16.695	(413)	-2,5
	Proventi operativi	374.346	317.135	57.211	18,0
150.	Spese amministrative:	(190.492)	(186.040)	4.452	2,4
	a) spese per il personale	(135.519)	(127.393)	8.126	6,4
	b) altre spese amministrative	(54.973)	(58.647)	(3.674)	-6,3
170. 180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(14.749)	(13.521)	1.228	9,1
	Oneri operativi	(205.241)	(199.561)	5.680	2,8
	Risultato della gestione operativa	169.105	117.574	51.531	43,8
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(57.601)	(21.420)	36.181	168,9
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(14.114)	(3.072)	11.042	n.s.
210. 240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(4.627)	(17.206)	(12.579)	-73,1
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	92.763	75.876	16.887	22,3
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(34.000)	(25.800)	8.200	31,8
290.	Utile (Perdita) del periodo	58.763	50.076	8.687	17,3
	Utile netto per azione (Euro)	0,143	0,121		
	Utile netto diluito per azione (Euro)	0,137	0,117		

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze al 31 marzo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli **"Altri oneri/proventi di gestione"** (Voce 190) iscritti nell'ambito dei **"Costi operativi"** dello schema contabile sono stati decurtati delle **"imposte indirette recuperabili"** (11.263 migliaia di Euro al 31.03.2009 e 10.959 migliaia di Euro al 31.03.2008) e sono stati aumentati delle **"quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi"** (1.050 migliaia di Euro al 31.03.2009 e 834 migliaia di Euro al 31.03.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei **"Proventi operativi"** dello schema riclassificato;
2. Le **"Altre spese amministrative"** (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle **"imposte indirette recuperabili"** di cui al punto 1);
3. Le **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali"** dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle **"quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi"** di cui al punto 1);
4. Le **"Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie"** (57.601 migliaia di Euro al 31.03.2009 e 21.420 migliaia di Euro al 31.03.2008) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il **"Risultato della gestione operativa"**.

Banca Popolare di Milano - Evoluzione trimestrale del Conto Economico Riclassificato (Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	2009	2008			
		Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
10-20	Margine di interesse	182.826	215.571	205.247	213.798	215.356
40-50	Commissioni nette	92.753	79.548	91.840	99.379	99.946
70.	Dividendi e proventi simili	912	2.394	2.571	107.163	1.188
80-90-100-110	Risultato netto dell'attività finanziaria	81.573	(29.602)	(21.698)	(2.527)	(16.050)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	16.282	7.875	16.026	15.521	16.695
	Proventi operativi	374.346	275.786	293.986	433.334	317.135
150.	Spese amministrative:	(190.492)	(190.475)	(191.377)	(209.130)	(186.040)
	a) spese per il personale	(135.519)	(116.811)	(129.230)	(148.855)	(127.393)
	b) altre spese amministrative	(54.973)	(73.664)	(62.147)	(60.275)	(58.647)
170-180	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(14.749)	(15.098)	(13.002)	(14.349)	(13.521)
	Oneri operativi	(205.241)	(205.573)	(204.379)	(223.479)	(199.561)
	Risultato della gestione operativa	169.105	70.213	89.607	209.855	117.574
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(57.601)	(116.438)	(46.179)	(22.409)	(21.420)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(14.114)	(15.160)	(12.161)	(3.068)	(3.072)
210-240	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(4.627)	(21.134)	(48)	(35.085)	(17.206)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	92.763	(82.519)	31.219	149.293	75.876
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(34.000)	1.000	(16.500)	(53.700)	(25.800)
290.	Utile (Perdita) del periodo	58.763	(81.519)	14.719	95.593	50.076

I risultati economici del periodo

Con riferimento all'analisi dei **valori economici** della Capogruppo, i primi tre mesi del 2009 si chiudono con un utile netto di Euro 58,8 milioni rispetto a Euro 50,1 milioni realizzati nello stesso periodo del 2008 (+ 17,3%).

I proventi operativi

Al 31 marzo 2009 i **proventi operativi** evidenziano un incremento del 18%, posizionandosi a Euro 374,3 milioni. All'interno di tale aggregato, si registra una diminuzione del 15,1% del **marginale di interesse**, che si attesta a Euro 182,8 milioni, principalmente per effetto dell'aumento del costo del *funding* sui mercati istituzionali e del peggioramento della forbice sui tassi con clientela, nonostante l'aumento dei volumi intermediati.

Le **commissioni nette** si posizionano a Euro 92,7 milioni e risultano in flessione di Euro 7,2 milioni (-7,2%) rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente. Nell'ambito dell'aggregato si registrano contrazioni di particolare rilievo nelle seguenti voci:

- una flessione di Euro 4,8 milioni (-10,3%) delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza dovuto a minori commissioni di collocamento titoli e di banca depositaria, per effetto del particolare momento attraversato dai mercati finanziari e dal risparmio gestito;
- la riduzione di Euro 1,2 milioni per servizi di incasso e pagamento e di Euro 1,9 milioni per servizi vari.

I **dividendi e proventi simili** risultano in flessione di Euro 0,3 milioni, attestandosi a Euro 0,9 milioni.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo positivo di Euro 81,6 milioni, che si confronta con un saldo negativo di Euro 16,1 milioni registrato nell'analogo periodo del 2008. All'interno di tale aggregato si segnala:

- il miglioramento di Euro 77,4 milioni del **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che presenta un saldo positivo di Euro 76 milioni;
- l'incremento di Euro 0,6 milioni del **risultato netto dell'attività di copertura**, che presenta un saldo positivo di Euro 0,2 milioni;
- l'incremento degli **utili rivenienti dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita** (+ Euro 3,3 milioni), che include gli utili derivanti dalla dismissione parziale della partecipazione detenuta nella società SIA SBB (Euro 1,6 milioni);
- il risultato **netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** presenta un saldo positivo di Euro 0,5 milioni a fronte di un saldo negativo di Euro 14,9 milioni a marzo 2008, per effetto del miglioramento della valutazione dei fondi *hedge* detenuti in portafoglio.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** pari a Euro 16,3 milioni risultano in linea con il valore dell'anno precedente.

Gli oneri operativi

Gli **oneri operativi** si attestano a Euro 205,2 milioni, risultando in incremento rispetto all'analogo valore dell'anno precedente (+ 2,8%). L'indice di *cost income*, si posiziona al 54,8%, in riduzione di 8,1 p.p. rispetto al valore dei primi tre mesi del 2008 (62,9%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, i **costi del personale** raggiungono Euro 135,5 milioni, evidenziando una crescita di Euro 8,1 milioni (+ 6,4%). In particolare si registra:

- un maggior onere di Euro 2,8 milioni relativo alle spese per salari e stipendi e relativi oneri sociali, conseguenti all'incremento dell'organico;
- un maggiore onere di Euro 3,6 milioni relativo al personale collocato a riposo.

Le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 55 milioni, risultando inferiori rispetto al periodo di confronto (-6,3%). Tra le principali variazioni delle voci di spesa, si registra in particolare una diminuzione di Euro 2,3 milioni per minori spese legali e di Euro 1,3 milioni per minori oneri per lavorazioni presso terzi, che più che compensano l'incremento delle spese per fitti passivi di Euro 2 milioni.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a Euro 14,7 milioni in aumento di Euro 1,2 milioni (+ 9,1%) rispetto al primo trimestre 2008, in particolare per effetto di maggiori rettifiche di valore nette su attività immateriali (+ Euro 1,3 milioni) relative agli ammortamenti dei *core deposits* derivanti dall'acquisto degli sportelli UniCredit.

Conseguentemente, al 31 marzo 2009, il **risultato della gestione operativa** si attesta a Euro 169,1 milioni, registrando un incremento di Euro 51,5 milioni (+ 43,8%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il complesso delle **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** si posiziona a Euro 57,6 milioni, con un incremento di Euro 36,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** si incrementano a Euro 14,1 milioni (+ Euro 11 milioni), per effetto dell'aumento degli accantonamenti netti al fondo revocatorie (+ Euro 13,3 milioni).

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** presentano un saldo negativo di Euro 4,6 milioni che deriva dalla svalutazione della partecipazione BPM Ireland per pari importo.

L'utile di periodo

Al 31 marzo 2009 l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 92,8 milioni, in incremento di Euro 16,9 milioni (+ 22,3%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto **imposte** per Euro 34 milioni, con un *tax rate* in crescita al 36,7% rispetto al 34% registrato a marzo 2008, l'**utile del periodo** si attesta a Euro 58,8 milioni, maggiore di Euro 8,7 milioni (+ 17,3%) rispetto a quello registrato nei primi tre mesi dello scorso anno.

L'azionariato, l'andamento del titolo e il *rating* di Banca Popolare di Milano

L'azionariato

L'azionariato complessivo al 31 marzo 2009 è costituito da n. 96.076 nominativi, di cui n. 49.453 Soci e n. 46.623 azionisti non iscritti a Libro Soci. Nei primi tre mesi del 2009 sono stati ammessi 2.916 nuovi Soci, oltre a 3 riammissioni per possesso minimo accertato successivamente alla delibera di esclusione del 20 gennaio 2009 e sono stati esclusi 1.685 Soci (per mancanza di possesso azionario, per inadempienza agli obblighi contrattuali o per decesso).

Sulla base del complesso delle informazioni in possesso della Banca al 31 marzo 2009, si riscontrano n. 4 soggetti rilevanti, indicati di seguito con le rispettive percentuali di possesso azionario:

■ **Gruppo Crédit Mutuel** con il 4,843% del capitale sociale con possesso diretto delle seguenti società: Gestunion 4 (0,5%), Pargestion 4 (0,5%), Sofiholding 4 (0,5%), Sofiholding 3 (0,482%), Adepi (0,465%), CIC participations (0,465%), Placinvest (0,465%), Gestunion 3 (0,464%), CIC Sa (0,444%), ACM Vie Sa (0,29%), CICOR (0,1686%), Valimar 4 (0,067%) e Acm Iard (0,03%);

■ **Credit Suisse Group** con il 3,412% del capitale sociale con possesso diretto da parte delle seguenti società: Credit Suisse International (2,403%), Credit Suisse Securities Europe Limited (0,98%) e Credit Suisse (0,029%);

■ **Gruppo Barclays** con il possesso complessivo del 2,775% (Società segnalanti **Barclays Plc.** per Proprietà con lo 0,763% e **Barclays Global Investors Uk Holdings Ltd.** per Gestioni Patrimoniali con il 2,011%);

■ **Dimensional Fund Advisors L.P.** con il 2,002% del capitale sociale con possesso suddiviso su 26 società/fondi controllati e alcune gestioni individuali.

La composizione della base azionaria di Bipiemme riflette la sua natura di "Banca cooperativa quotata". Infatti, nel capitale sociale della Banca, se da un lato si registra la presenza di un elevato numero di piccoli azionisti, a conferma dell'importanza del profilo personale e della mutualità fra i Soci, principi storici e ispiratori delle banche popolari, dall'altro, negli ultimi anni, si rileva un crescente peso degli investitori istituzionali, a conferma dell'interesse costante del mercato nei confronti del Gruppo Bipiemme.

L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

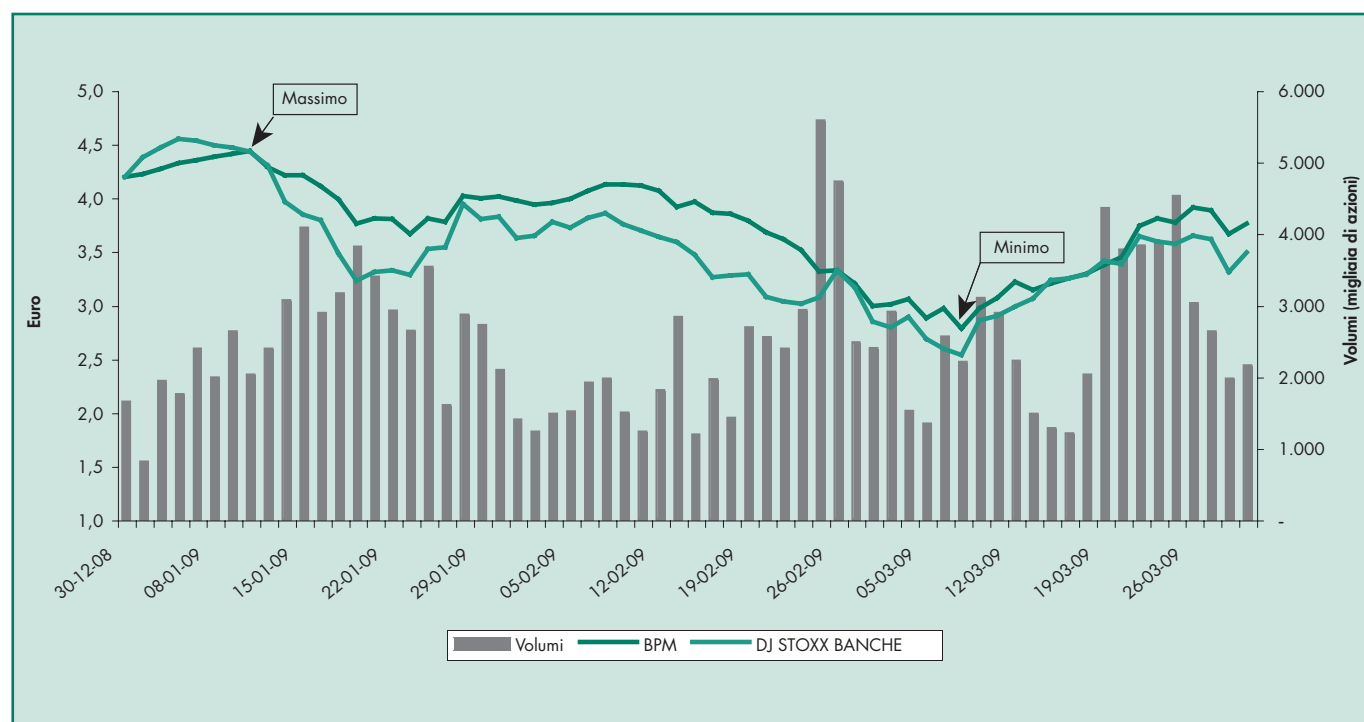
Nel 1° trimestre 2009 il contesto macro-economico continua a segnare un andamento recessivo, il propagarsi della crisi dal settore finanziario all'economia reale ha generato la peggiore crisi economica dai tempi della grande depressione del secolo scorso. Nell'ultima parte del trimestre i mercati finanziari registrano invece segnali di recupero; l'allentamento delle tensioni sui mercati interbancari ha ridotto notevolmente i premi per il rischio del mercato monetario e sulle principali Borse europee sembra essere tornata nelle ultime settimane di marzo una certa fiducia (dopo che avevano perso mediamente il 40% da settembre 2008 e marzo 2009).

Da inizio anno a tutto marzo 2009, le principali piazze europee hanno però continuato a registrare andamenti negativi, comunque in miglioramento rispetto a quelli dell'intero 2008: Milano (S&P/Mib -18,4%, Mib30 -16,2%), Parigi (CAC40 -12,7%), Francoforte (DAX100 -15,5%) e Londra (FTSE100 -10,6%).

Nei primi tre mesi del 2009 il titolo Banca Popolare di Milano ha registrato una flessione del 10,3%, *performance* relativa nettamente superiore a quella registrata dall'indice settoriale DJ STOXX 600 BANCHE (-16,8%).

Il titolo Banca Popolare di Milano ha oscillato in un *range* tra un prezzo massimo di Euro 4,43 del 12 gennaio 2009 ed un minimo di Euro 2,77 del 9 marzo 2009 con volumi medi pari a circa 2,5 milioni di azioni.

Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso dei primi tre mesi del 2009



Al 31 marzo 2009 risultavano detenute nel portafoglio della Banca Popolare di Milano n. 4.869.380 azioni proprie, acquisite a seguito del Programma di Acquisto avviato il 10 ottobre 2008 a valere sul Fondo riserva azioni proprie, in conformità con l'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2008. Detto programma è stato completato nel corso del mese di aprile 2009 e pertanto alla data dell'assemblea, la Banca si è trovata a detenere numero n. 4.875.000 azioni proprie. A seguito dell'autorizzazione assembleare parte delle azioni stesse, e precisamente n. 2.459.820, è stato assegnato ai dipendenti della Bipiemme, secondo quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto Sociale, mentre le rimanenti sono rimaste nel portafoglio della Bipiemme.

Il Rating

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali Moody's, Fitch Ratings e Standard & Poor's.

Rating Banca Popolare di Milano

Agenzia di rating	Ultimo aggiornamento	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
Moody's	14 novembre 2008	A1	P-1	Stabile
Fitch Ratings	13 giugno 2008	A	F1	Stabile
Standard & Poor's	20 marzo 2009	A-	A-2	Negativo

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Successivamente alla chiusura del primo trimestre 2009 si registrano i seguenti fatti di rilievo:

Modifica degli articoli 26, 32, 36, 40 e 41 dello Statuto Sociale

In data 7 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano - visti gli artt. 2365, comma 2, cod. civ. e 36, comma 1 dello Statuto Sociale e preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale – ha deliberato di modificare gli artt. 26, 32, 36, 40 e 41 dello Statuto al fine di completare l'adeguamento del testo statutario al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 4 marzo 2008 afferente le "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche".

In particolare, tenuto conto che gran parte delle suddette disposizioni sono state già recepite nel testo statutario in occasione dell'Assemblea dello scorso dicembre, le modifiche approvate riguardano:

- le modalità di revoca dei componenti gli organi sociali (artt. 26, 32 e 40);
- la competenza dell'Assemblea ordinaria dei Soci in ordine all'approvazione di eventuali politiche di remunerazione a favore di Amministratori, dipendenti o collaboratori non legati alla Banca da rapporti di lavoro subordinato, nonché di eventuali piani basati su strumenti finanziari (artt. 26 e 36);
- l'esplicitazione dei poteri e dei compiti del Collegio Sindacale (art. 40);
- l'inserimento di specifici rinvii a regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione riguardo alla composizione e competenze dei Comitati consiliari, nonché alla disciplina del cumulo degli incarichi degli Amministratori della Banca (artt. 32 e 36);
- un maggior dettaglio in ordine alle cause di incompatibilità dei membri del Collegio Sindacale derivanti da eventuali incarichi di amministrazione in altre società (art. 41).

L'evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Successivamente al 31 marzo 2009 le attività di *Commercial e Corporate Banking* evidenziano un *trend* in linea con il primo trimestre dell'anno, con una crescita della raccolta che si mantiene nettamente al di sopra della crescita degli impieghi. La struttura dei tassi potrebbe risentire degli interventi al ribasso del tasso di rifinanziamento operato dalla Banca Centrale Europea.

Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto di terzi al 31 marzo 2009
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2008
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto di terzi al 31 marzo 2008
- Rendiconto finanziario consolidato

Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci dell'attivo		31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	212.592	252.708	205.540
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.400.042	2.348.353	3.345.152
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.285.177	865.806	1.152.545
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.934.186	1.994.565	2.049.351
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	4.165.751	3.476.438	3.560.077
70.	Crediti verso clientela	31.556.195	32.898.927	30.201.620
80.	Derivati di copertura	213.967	153.418	30.955
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0
100.	Partecipazioni	117.679	200.118	229.393
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0
120.	Attività materiali	791.954	780.047	778.731
130.	Attività immateriali	957.983	797.470	643.314
	<i>di cui:</i>			
	– <i>avviamento</i>	810.620	658.913	547.656
140.	Attività fiscali	504.088	487.429	466.259
	<i>a) correnti</i>	241.360	240.956	244.959
	<i>b) anticipate</i>	262.728	246.473	221.300
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	1.132.924	783.442	880.936
Totale dell'attivo		45.272.538	45.038.721	43.543.873

Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008
10.	Debiti verso banche	2.874.958	3.473.930	4.907.827
20.	Debiti verso clientela	20.739.377	20.517.894	19.867.987
30.	Titoli in circolazione	12.759.036	12.009.442	9.342.814
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.416.700	1.120.320	1.356.430
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.235.767	2.536.335	2.837.639
60.	Derivati di copertura	2.517	2.015	1.493
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ /-)	0	0	0
80.	Passività fiscali	168.335	100.683	119.694
	<i>a) correnti</i>	130.114	62.389	46.616
	<i>b) differite</i>	38.221	38.294	73.078
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.175.876	1.438.487	1.052.758
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	193.811	196.683	199.081
120.	Fondi per rischi e oneri:	267.778	254.350	233.006
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	117.627	117.027	110.153
	<i>b) altri fondi</i>	150.151	137.323	122.853
130.	Riserve tecniche	0	0	0
140.	Riserve da valutazione	-45.652	-33.056	44.187
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	4.210	4.210	4.210
170.	Riserve	1.440.812	1.367.531	1.544.598
180.	Sovrapprezzi di emissione	188.076	188.023	187.827
190.	Capitale	1.660.137	1.660.137	1.660.137
200.	Azioni proprie (-)	-18.528	-9.567	-2.890
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	137.161	136.035	124.997
220.	Utile (Perdita) di periodo (+ /-)	72.167	75.269	62.078
Totale del passivo e del patrimonio netto		45.272.538	45.038.721	43.543.873

Gruppo Bipiemme – Conto Economico Consolidato

(Euro/000)

Voci del conto economico		1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	453.012	541.772
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(211.898)	(280.905)
30.	Margine di interesse	241.114	260.867
40.	Commissioni attive	161.690	154.891
50.	Commissioni passive	(25.987)	(17.965)
60.	Commissioni nette	135.703	136.926
70.	Dividendi e proventi simili	795	1.059
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	104.889	31.484
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	569	(400)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.266	1.073
	a) crediti	0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	720	1.073
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) passività finanziarie	2.546	0
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(6.783)	(46.621)
120.	Margine di intermediazione	479.553	384.388
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(73.120)	(28.518)
	a) crediti	(68.974)	(29.861)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.002)	0
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) altre operazioni finanziarie	(2.144)	1.343
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	406.433	355.870
150.	Premi netti	0	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	406.433	355.870
180.	Spese amministrative:	(268.891)	(256.783)
	a) spese per il personale	(183.887)	(170.091)
	b) altre spese amministrative	(85.004)	(86.692)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.489)	(3.413)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.210)	(10.106)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.574)	(6.298)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	26.299	28.452
230.	Costi operativi	(275.865)	(248.148)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(3.523)	2.110
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	(162)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	127.045	109.670
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(53.691)	(45.336)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	73.354	64.334
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
320.	Utile (Perdita) del periodo	73.354	64.334
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(1.187)	(2.256)
340.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	72.167	62.078

Utile netto per azione (Euro)	0,176	0,150
Utile netto diluito per azione (Euro)	0,168	0,144

Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009

	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) al 31.03.2009
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
(Euro/000)													
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137			0							1.660.137
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovraprezzi di emissione	188.023	0	188.023			0	53						188.076
Riserve:	1.367.531	0	1.367.531	75.269	0	-1.988	0	0	0	0	0	0	1.440.812
a) di utili	1.367.531	0	1.367.531	(*) 75.269		-1.988							1.440.812
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	-33.056	0	-33.056	0	0	-12.596	0	0	0	0	0	0	-45.652
a) disponibili per la vendita	-46.530	0	-46.530			-12.596							-59.126
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	13.474	0	13.474										13.474
Differenze di cambio	0	0	0										0
Leggi speciali di Rivalutazione	13.474	0	13.474										13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210										4.210
Azioni proprie	-9.567	0	-9.567					-8.961					-18.528
Utile (Perdita) d'esercizio	75.269	0	75.269	(*) -75.269								72.167	72.167
Patrimonio netto	3.252.547	0	3.252.547	0	0	-14.584	53	-8.961	0	0	0	0	3.301.222

(*) L'utile dell'esercizio 2008 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili" in attesa dell'imputazione del riparto dell'utile deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo in data 25 aprile 2009.

Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 31 marzo 2009

	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) al 31.03.2009
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
(Euro/000)													
Capitale:	49.817	0	49.817	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.817
a) azioni ordinarie	49.817	0	49.817			0	0						49.817
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovraprezzi di emissione	49.159	0	49.159			0	0						49.159
Riserve:	25.913	0	25.913	7.657	0	-1	0	0	0	0	0	0	33.569
a) di utili	25.913	0	25.913	(*) 7.657		-1							33.569
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	3.489	0	3.489	0	0	-60	0	0	0	0	0	0	3.429
a) disponibili per la vendita	760	0	760			-60							700
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	2.729	0	2.729			0							2.729
Differenze di cambio	0	0	0			0							0
Leggi speciali di Rivalutazione	5	0	5										5
Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724			0							2.724
Strumenti di capitale	0	0	0										0
Azioni proprie	0	0	0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	7.657	0	7.657	(*) -7.657	0								1.187
Patrimonio netto	136.035	0	136.035	0	0	-65	0	0	0	0	0	0	137.161

(*) L'utile dell'esercizio 2008 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili".

Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2008

	Esistenza al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) al 31.03.2008
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
(Euro/000)													
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137										1.660.137
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovraprezzi di emissione	187.827	0	187.827			0	0						187.827
Riserve:	1.221.183	0	1.221.183	323.761	0	-346	0	0	0	0	0	0	1.544.598
a) di utili	1.221.183	0	1.221.183	(*) 323.761		-346							1.544.598
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	78.058	0	78.058	0	0	-33.871	0	0	0	0	0	0	44.187
a) disponibili per la vendita	64.584	0	64.584			-33.871							30.713
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	13.474	0	13.474			0							13.474
Differenze di cambio	0	0	0			0							0
Leggi speciali di Rivalutazione	13.474	0	13.474			0							13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210										4.210
Azioni proprie	0	0	0				20	-2.910					-2.890
Utile (Perdita) d'esercizio	323.761	0	323.761	(*) -323.761	0								62.078
Patrimonio netto	3.475.176	0	3.475.176	0	0	-34.217	20	-2.910	0	0	0	0	3.500.147

(*) L'utile dell'esercizio 2007 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili" in attesa della delibera di riparto dell'utile da parte dell'Assemblea dei soci della Capogruppo convocata per il 19 aprile 2008.

Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 31 marzo 2008

	Esistenza al 31.12.2007 (Euro/000)	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni del periodo						Utile (Perdita) al 31.03.2008	Patrimonio netto al 31.03.2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	49.029	0	49.029	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.029	
a) azioni ordinarie	49.029	0	49.029			0	0	0					49.029	
b) altre azioni	0	0	0										0	
Sovraprezzi di emissione	42.297	0	42.297			0	0	0					42.297	
Riserve:	16.206	0	16.206	11.558	0	-1	0	0	0	0	0	0	27.763	
a) di utili	16.206	0	16.206	(*) 11.558		-1							27.763	
b) altre	0	0	0										0	
Riserve da valutazione:	3.686	0	3.686	0	0	-34	0	0	0	0	0	0	3.652	
a) disponibili per la vendita	957	0	957			-34							923	
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0	
c) altre:	2.729	0	2.729			0							2.729	
Differenze di cambio	0	0	0			0							0	
Leggi speciali di Rivalutazione	5	0	5										5	
Legge di Rivalutazione n.342/2000	2.724	0	2.724			0							2.724	
Strumenti di capitale	0	0	0										0	
Azioni proprie	0	0	0										0	
Utile (Perdita) d'esercizio	11.558	0	11.558	(*) -11.558	0							2.256	2.256	
Patrimonio netto	122.776	0	122.776	0	0	-35	0	0	0	0	0	2.256	124.997	

(*) L'utile dell'esercizio 2007 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili".

Gruppo Bipiemme – Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(Euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
1. Gestione	222.867	182.599
– risultato di periodo (+/-)	72.167	62.078
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	-17.231	22.900
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-569	400
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	73.120	28.518
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	18.784	16.404
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	19.381	9.073
– premi netti non incassati (-)	-	-
– altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	-	-
– imposte e tasse non liquidate (+)	53.691	45.336
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
– altri aggiustamenti (+/-)	3.524	-2.110
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-238.033	-1.502
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	-11.358	458.099
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-410.161	70.859
– attività finanziarie disponibili per la vendita	58.377	72.468
– crediti verso banche: a vista	192.397	-102.494
– crediti verso banche: altri crediti	-881.322	145.395
– crediti verso clientela	1.274.411	-464.640
– altre attività	-460.377	-181.189
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	63.616	-196.080
– debiti verso banche: a vista	239.733	643.302
– debiti verso banche: altri debiti	-838.705	-27.689
– debiti verso clientela	221.483	-1.747.963
– titoli in circolazione	660.272	1.277.282
– passività finanziarie di negoziazione	296.380	-5.719
– passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-332.878	-7.443
– altre passività	-182.669	-327.850
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	48.450	-14.983
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		359
– vendite di partecipazioni	-	344
– dividendi incassati su partecipazioni	-	-
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
– vendite di attività materiali	-	15
– vendite di attività immateriali	-	-
– vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-79.658	-2.589
– acquisti di partecipazioni	-	-
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
– acquisti di attività materiali	-902	-1.411
– acquisti di attività immateriali	-3.292	-1.178
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-75.464	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-79.658	-2.230
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	-8.908	-2.890
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
– distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-8.908	-2.890
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-40.116	-20.103

Riconciliazione

Voci di bilancio	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	252.708	225.643
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-40.116	-20.103
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	212.592	205.540

Legenda: (+) generata (-) assorbita

Politiche contabili

- Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione
- Eventi successivi alla chiusura del trimestre
- Principi contabili

Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" al 31 marzo 2009 è redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (attuativo della c.d. "Direttiva Transparency") applicando i criteri di valutazione previsti dai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC) ed omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (c.d. *Framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale, che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione è costituito dagli schemi del bilancio consolidato (Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetti delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario) e dalle Note illustrative specifiche fornite in forma sintetica e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154 bis, comma 2 del TUF.

Il Resoconto si riferisce alle Società (controllate, collegate e controllate congiuntamente) incluse nell'area di consolidamento come dettagliato nel successivo capitolo "Area e metodi di consolidamento" nel quale sono riportate anche le variazioni intervenute nel periodo.

Il Resoconto intermedio di gestione è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro; i relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e riportano, oltre ai dati contabili al 31 marzo 2009, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantirne la comparabilità:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2008 e 31 marzo 2008;
- Conto economico: primo trimestre 2008;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 31 marzo 2008;
- Rendiconto finanziario: 31 marzo 2008.

In particolare si precisa che:

- le informazioni patrimoniali comparative al 31.12.2008 comprendono i dati relativi all'acquisizione degli sportelli ex Unicredit e al consolidamento integrale, con riferimento alla sola situazione patrimoniale, della Banca Popolare di Mantova, operazioni perfezionate rispettivamente il 1° dicembre 2008 e il 22 dicembre 2008. Non comprendono invece gli effetti derivanti dall'acquisizione del controllo totalitario di Anima SGR SpA avvenuto il 2 marzo 2009;
- le informazioni economiche comparative al 31 marzo 2008 non comprendono gli effetti delle suddette operazioni.

Il Resoconto intermedio di gestione è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del *"fair value"* o valore equo: strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (inclusi gli strumenti derivati), strumenti finanziari valutati al *fair value* (in applicazione della c.d. *"fair value option"*) e strumenti finanziari disponibili per la vendita. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività delle aziende del Gruppo e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Il presente Resoconto intermedio non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

Relazione intermedia sull'andamento della gestione: schemi di bilancio consolidati riclassificati

Ai fini gestionali le risultanze trimestrali sono espresse su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori. Con riferimento alle riclassificazioni si evidenzia che:

1. Gli "utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni", sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2.;
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2.;
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie", iscritte alla voce 130, sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Area e metodi di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese		Capitale in Euro/Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
A.	Imprese						
A. 1	Consolidate integralmente						
1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	1.660.136.924	Milano				
2	Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51	
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
4	Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89	
					Banca di Legnano S.p.A.	40,00	
5	Banca Popolare di Mantova S.p.A.	1.826.640	Mantova	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,99	
6	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	
7	WE@Service S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
8	BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	
9	BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00	
10	Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
11	BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
12	BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00	
					Banca Akros S.p.A.	1,00	
13	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00	
					Banca di Legnano S.p.A.	19,00	
					Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00	
14	Anima SGR S.p.A.	5.250.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
15	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	13.855.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16	
					Banca di Legnano S.p.A.	34,35	
					Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00	
16	Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
17	BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
18	Fondo Akros Market Neutral (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	94,60	n.a.
19	Fondo Akros Dynamic (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	92,75	n.a.
20	Fondo Akros Long/Short Equity (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	71,29	n.a.
21	Fondo Akros Absolute Return (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,05	n.a.
					Banca Akros S.p.A.	12,08	n.a.
22	BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.
B.	Consolidate al patrimonio netto						
B. 1	Sottoposte a controllo congiunto						
1	Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	
2	ESN North America Inc.	USD 2,29	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	35,81	
B. 2	Sottoposte a influenza notevole						
1	Bipiemme Vita S.p.A.	103.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89	
2	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	
3	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	
4	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. – in liquidazione (**)	3.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33	
5	Etica SGR S.p.A.	4.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50	
6	Pitagora 1936 S.p.A.	6.800.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	
7	Group S.r.l.	80.000	Milano	8	Banca Akros S.p.A.	22,50	
8	Wise Venture SGR S.p.A.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	20,00	

Legenda:

(1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica").
 (**) La società è stata posta in liquidazione a seguito della delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2009.

Area di consolidamento del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2009

Settore Attività	Società			
Società bancarie	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	Banca Akros S.p.A. 94,29%	Banca di Legnano S.p.A. 93,51%	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. 80%
	Banca Popolare di Mantova S.p.A. 56,99%			
Società finanziarie	Tirving Ltd. 100%	BPM Capital I Llc. 100%	BPM Ireland Plc. 99,99%	BPM Luxembourg S.A. 99,94%
	Calliope Finance S.r.l. 50%	ESN North America Inc. 33,77%	Pitagora 1936 S.p.A. 24%	
(Società veicolo)	BPM Covered Bond S.r.l. 80%	BPM Securitisation 2 S.r.l. n.a.		
Gestione risparmio e fondi	Anima SGR S.p.a. 100%	BPM Fund Management Ltd. 99,99%	Akros Alternative Investments SGR S.p.A. 94,29%	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. 88,08%
	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A. 39%	Etica SGR S.p.A. 27,5%	Wise Venture SGR S.p.A. 20%	
(Fondi Speculativi)	Fondo Akros Market Neutral 94,60%	Fondo Akros Dynamic 92,75%	Fondo Akros Long/Short Equity 71,29%	Fondo Akros Absolute Return 66,44%
Società Intermediazione Mobiliare	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A. 95,19%			
Assicurative	Bipiemme Vita S.p.A. 45,89%			
Società di leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A. 40%			
Altre attività	WE@Service S.p.A. 100%	Ge.Se.So. S.r.l. 100%	Soc. Mil. di Sviluppo e Form. Musicale S.p.A. (in liq.ne) 33,33%	Group S.r.l. 21,22%

■ Società consolidate con il metodo integrale

■ Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le percentuali di possesso indicate sono calcolate in base agli *equity ratios*.

Altre informazioni

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 31 marzo 2009 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo stesso.

Sono anche incluse le società veicolo quando ne ricorrono i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Secondo quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Consolidamento integrale: il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrando nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

In relazione alle operazioni di acquisizione/cessione di quote di imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), il Gruppo:

■ in caso di **acquisizione** iscrive nello stato patrimoniale l'eventuale Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore di carico delle attività e passività acquisite;

■ in caso di **cessione** iscrive a conto economico la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico (c.d. *Parent entity extension method*).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite.

Le situazioni infrannuali delle controllate utilizzate ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono normalmente redatte adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considerazione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto: il metodo del patrimonio netto – utilizzato per le società collegate e per quelle sottoposte a controllo congiunto – prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale. Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite di spettanza del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

Conversione dei bilanci delle entità estere

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta;
- d) per le partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'Euro si applica il cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono controvalorizzate al cambio medio di ciascun periodo di riferimento.

Variazioni nell'area di consolidamento

Si evidenzia che, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008, l'area di consolidamento è variata nel corso del primo trimestre 2009 sia in relazione alle società consolidate integralmente, sia per le società valutate al patrimonio netto.

Anima S.G.R. S.p.A.

Nel corso del primo trimestre 2009 si è positivamente conclusa l'OPA effettuata da BPM su Anima SGR S.p.A. con l'acquisizione del controllo totalitario. Si ricorda che al 31.12.2008 Bpm già deteneva un'interessenza del 29,9% e, pertanto, la partecipata era valutata con il metodo del patrimonio netto; a partire dal presente resoconto intermedio la società viene consolidata integralmente. Il costo complessivo della partecipazione (comprensivo anche della quota precedentemente detenuta) è stato determinato in 185,4 milioni di euro. Il consolidamento della controllata ha fatto emergere una "differenza positiva di consolidamento" di 138,4 milioni di euro; tale differenza, in attesa di definire entro l'esercizio il processo di allocazione del prezzo d'acquisto, è stata temporaneamente appostata alla voce "avviamento". A tale voce è stato provvisoriamente iscritto anche l'avviamento (pari a 13,3 milioni di euro) determinato dalla stessa Anima Sgr sul ramo aziendale relativo ai fondi comuni d'investimento acquisiti da DWS.

We@Service

In data 24 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale di We@Service da euro 3.520.000 a euro 10.000.000. L'operazione è stata realizzata mediante la modifica del valore nominale delle azioni da 352 euro a 1 euro e l'emissione alla pari di n. 6.480.000 azioni del valore nominale di 1 euro. Banca Popolare di Milano, in qualità di unico azionista, ha sottoscritto l'intero aumento di capitale per euro 6.480.000.

Banca Popolare di Mantova

In data 25 marzo 2009, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano del 24 febbraio 2009, sono state acquistate 6 ulteriori azioni di Banca Popolare di Mantova al prezzo di 185,16 euro. Al termine dell'operazione Banca Popolare di Milano detiene n. 403.521 azioni, mentre la quota di partecipazione (56,99%) è sostanzialmente immutata.

Fondi Akros

Le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Long/Short Equity** e nel **Fondo Akros Market Neutral** si sono ridotte rispettivamente al 71,29% (72,22% al 31.12.2008) e al 94,60% (95,72% al 31.12.2008);
- il **Fondo Akros Equity Hedge** è stato incorporato dal **Fondo Akros Absolute Return**. Pertanto Banca Akros, che al 31.12.2008 deteneva quote del Fondo Equity Hedge per una percentuale dell'82,32%, è risultata assegnataria di quote del Fondo Absolute Return per una percentuale del 12,08%. A tali quote si aggiungono quelle direttamente detenute dalla Capogruppo (pari al 55,05%).

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 12 maggio 2009. Dalla data di chiusura del presente Resoconto non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica del Resoconto al 31 marzo 2009.

Principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del Resoconto consolidato intermedio di gestione, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore al 31 marzo 2009, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per l'esposizione completa dei principi contabili utilizzati si fa rinvio al Bilancio 2008 del Gruppo Bipiemme.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis,
comma 2 del Testo Unico della Finanza

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza

I sottoscritti dott. Massimo Ponzellini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Roberto Frigerio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 12 maggio 2009

Il Presidente
del Consiglio
di Amministrazione
Massimo Ponzellini



Il Dirigente
preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Roberto Frigerio



A cura del
Servizio Affari Generali
della Banca Popolare di Milano

Impaginazione
Agema Corporation S.p.A. – Milano

Questa edizione
è stata realizzata con carta ecologica riciclata FSC
con inchiostri ecocompatibili vegetali
da Agema Corporation S.p.A. – Milano
società certificata per lo sviluppo ecosostenibile.